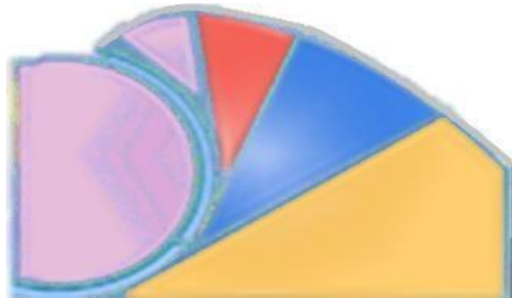




I.I.S.S. “Enrico Medi” Palermo

I.I.S.S. - "ENRICO MEDI"-PALERMO
Prot. 0006775 del 15/05/2025
IV (Uscita)



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI Anno scolastico 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA 5° A SCS

Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

Docente Coordinatrice: Prof.ssa Maria Valentina Rubino

Indice dei contenuti

1. **PROFILO PROFESSIONALE:** Servizi Culturali e dello Spettacolo
2. **PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**
3. **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
4. **PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
PER L'ORIENTAMENTO**
5. **ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E
COSTITUZIONE / EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO**
6. **CRITERI DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
SCOLASTICO**
7. **PROVE DEGLI ESAMI DI STATO 2024/25 E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
 - A. Griglie di valutazione della prima prova
 - B. Griglia di valutazione del colloquio orale
 - C. Griglia di valutazione della seconda prova
8. **RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI**
9. **DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Elenco degli allegati

- a. Elenco alunni
- b. Elenco docenti (con firme)
- c. Prospetto riepilogativo attività PCTO
- d. Documenti finali BES inseriti all'interno dei PFI
- e. Prove simulate di Prima e Seconda Prova
- f. Percorso di Educazione Civica

In accordo con il DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 sulla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale il PECUP della classe 5 A SCS è desunto dall'allegato A del DPR 87/2010, regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il profilo dell'indirizzo **Produzioni Industriali e Artigianali** – articolazione dei **“Servizi culturali e dello Spettacolo”**, si caratterizza per una cultura tecnico professionale che consente di operare nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei *new media*, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo *smartphone* al *web*, dai *social* all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze in uscita

Il C.d.C., in accordo con il Decreto 24 maggio 2018, n.92, stabilisce le competenze in uscita che devono essere in possesso di ciascun alunno al termine dell'anno scolastico.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di:

Competenze di Area Professionalizzante

Competenza 1 - Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.

Competenza 2 - Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato

Competenza 3 - Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

Competenza 4 - Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

Competenza 5 - Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Competenza 6 - Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento

Competenza 7 - Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati

Competenza 8 - Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Competenze Area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

(Competenze di area professionalizzante livello QNQ)

Competenza 1 – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 2 -Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 3 -Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 4 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5^a A SCS è composta da 15 studenti, di cui 10 ragazzi e 5 ragazze. Nel corso del triennio, la composizione del gruppo ha subito variazioni, ma attualmente si presenta relativamente stabile. Nonostante una coesione non sempre omogenea, la classe manifesta nel complesso un comportamento corretto. Alcuni studenti hanno evidenziato progressi significativi in termini di partecipazione e atteggiamento, pur permanendo una frequenza non sempre regolare da parte di alcuni elementi. Tre studenti sono stati riconosciuti con bisogni educativi speciali (BES) e hanno beneficiato di misure dispensative e compensative. Non sono presenti alunni con disabilità certificate.

In generale per la produzione orale possiedono un'adeguata proprietà di linguaggio.

Relativamente alla produzione scritta, vi sono alunni che presentano qualche criticità relativa alla ricchezza lessicale; persiste ancora qualche incertezza ortografica e nella costruzione sintattica.

Il livello raggiunto dalla classe nell'area professionalizzante, soprattutto per l'aspetto laboratoriale, è globalmente soddisfacente; infatti nella realizzazione tecnica di eventi della scuola, di prodotti audiovisivi, nelle attività di orientamento, evidenziano un impegno serio, fattivo e puntuale, distinguendosi per l'interesse e entusiasmo partecipativo.

Dal punto di vista teorico, nelle materie professionalizzanti, è stato raggiunto un buon grado di preparazione sia a livello di contenuti disciplinari sia a livello di terminologia specifica.

Anche per le discipline di area comune gli studenti hanno mostrato impegno e partecipazione attivi e costanti, acquisendo metodo di studio sempre più organico e autonomo. Inoltre nell'arco del quinquennio si sono rilevate buone potenzialità in termini di capacità logico-cognitive e analitiche, che hanno sviluppato buone abilità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione grazie anche a un tenace impegno di studio.

Infatti, per la maggior parte degli alunni si può parlare di risultati positivi in termini cognitivi, formativi e umani. Per questi alunni viene perciò rilevata una significativa crescita culturale e personale.

Per quel che riguarda il comportamento, la classe ha intrattenuto un rapporto improntato in larga misura sulla correttezza e rispetto con i docenti e ha sempre manifestato affidabilità e un atteggiamento collaborativo.

Lo svolgimento dei programmi è stato in qualche caso rallentato condizionato dai ritardi che si sono accumulati nel corso del tempo e ha tenuto conto delle necessità della classe e dei suoi ritmi di apprendimento.

Sono stati individuati tre alunni con **Bisogni Educativi Speciali** senza certificazione. In questi tre casi il CdC ha concordato l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative (alla cui definizione si rimanda al PFI allegato) al fine di mitigare le barriere al processo di apprendimento.

Si segnala, inoltre, la presenza del candidato esterno agli Esami di Stato, in quanto richiedente non frequentante. Si ricorda altresì che in riferimento all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017 dell'OM 2023, disciplinati all'articolo 5, l'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari (programmati dal 20 al 26 Maggio) e che abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 Marzo 2025.

Il Consiglio di Classe, in particolare, osserva altresì:

Il livello di partenza, accertato con interazioni orali ed esercitazioni scritte o grafiche, risulta più che sufficiente.

Infine si sottolinea che i punti di forza del gruppo classe sono rappresentati da un soddisfacente livello di coesione e inclusività, e la maggior parte degli studenti mostra una profonda motivazione, completata da una proficua partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In funzione del livello medio del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto nella programmazione d'istituto e dal PTOF 2023/25, in accordo al DPR 88/2010, sono definite le competenze in uscita che devono essere in possesso di ciascun alunno al termine dell'anno scolastico:

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Competenze conseguite attraverso metodologie ed approcci didattici comuni, integrazione di contenuti disciplinari e attività scolastiche ed extrascolastiche.

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale) e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo

Comprendere i diversi punti di vista

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche

Costruire e verificare ipotesi

Individuare fonti e risorse adeguate

Raccogliere e valutare i dati

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura Probabilistica

Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi

Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

COMPETENZE RELATIVE A CIASCUN ASSE CULTURALE

Per quanto riguarda la programmazione didattica curriculare il consiglio di classe ha tenuto conto delle competenze relative a ciascun asse culturale:

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

ASSE MATEMATICO

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, elaborando opportune soluzioni

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI L1

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ASSE DEI LINGUAGGI L2

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

ASSE STORICO-SOCIALE
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE GENERALI

Competenze da conseguire attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività ed autonomia proprie degli alunni:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Ogni docente nella propria relazione finale ha illustrato le metodologie, i mezzi, gli spazi didattici e gli strumenti sotto indicati:

Le verifiche sono state di tipo orale, scritto e pratico

LINGUISTICO – ESPRESSIVA	Semi strutturate, questionari, test tradizionali, testi argomentativi ed espositivi, tipologie esami di stato, tipologia INVALSI
LOGICO – MATEMATICA	Semi strutturate, strutturate
TECNICO – PROFESSIONALE	Semi strutturate, strutturate, relazioni tecniche e tipologia esami di stato
ESERCITAZIONI PRATICHE	Relazioni tecniche, esecuzione pratica delle prove

Metodologie: Brainstorming, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali, visual learning, lezione frontale per la presentazione e la sistematizzazione dei contenuti; attività in piccoli gruppi per la ricerca, l'analisi dei documenti, la lettura e la comprensione dei testi proposti; attività metacognitive per il controllo dei processi e per l'autovalutazione dei risultati.

L'attività didattica è stata strutturata in buona misura con metodologia **cooperative learning** e in quest'ottica si è proceduto, nella realizzazione, come prodotto dell'UdA di Educazione Civica e Orientamento “**Identità e lavoro: tra storia e professioni del futuro**” di un E-book elaborato dagli studenti, procedendo con la suddivisione della classe in gruppi, ai quali sono stati affidati compiti operativi da svolgersi in situazioni di laboratorio, nello spirito dell'imparare facendo e della condivisione di conoscenze e strategie, in modo tale che gli alunni potessero sentirsi protagonisti del loro apprendimento. **Mezzi e spazi didattici:** Libri di testo, testi di consultazione, fotocopie e schede di lavoro fornite dal docente, strumenti multimediali per l'elaborazione dei contenuti e la presentazione dei lavori svolti DVD, dizionari, attrezzi professionali e sportivi, utilizzo di piattaforma. Laboratorio di informatica e del settore audiovisivo, biblioteca.

Strumenti: Libri di testo, dispense digitali, mappe concettuali, grafici ad albero, a stella, a blocchi, tabelle, manuali, **Google Classroom- G Suite, (Google Sites)**. Si utilizzano libri e si farà uso del laboratorio d'informatica e dei software didattici a disposizione della scuola; in particolare i ragazzi sono stati avviati ad un uso consapevole dei libri e si valorizzeranno gli strumenti di laboratorio e le tecnologie multimediali come mediatori didattici tra le discipline e il soggetto in formazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**Tutor Prof. Maurizio D'Amico**

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Il percorso PCTO per gli alunni della classe V A SCS si è sviluppata nel corso degli anni scolastici, 2022-2023, 2023-2024, 2024-25 per complessive 255 ore per i ragazzi che hanno seguito il percorso progettato dal C.d.C.

I progetti specifici sono esplicitati sotto.

Terzo anno

Periodo di attività: Settembre 2022- Giugno 2023

- Corso su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, parte specifica, rischio medio: svolto presso l'istituto scolastico. 8 h
- Progetto PON " LA FOTOGRAFIA ANALOGICA E DIGITALE". 30 h.
- Ore curriculari in aula per riprese video fotografico. 28 h.

TOTALE 66 ORE

Quarto anno

Periodo di attività: Settembre 2023 - giugno 2024

- Simulazione aziendale, Titolo del progetto: "RACCONTO PER IMMAGINI", il linguaggio del documentario": 80h
- Visite guidate presso mostre e musei, interventi con personaggi del settore- interventi di orientamento scolastico- Riprese video-fotografico: 25 h

TOTALE 105 ORE

Quinto anno

Periodo di attività: Settembre 2024 - Giugno 2025

- ORIENTAMENTO IN USCITA Tramite bando PNRR "IN MEDI* STAT VIRTUS indetto dall'istituto: Corso "Ricicla e stampa". 30 h
- ORIENTAMENTO IN USCITA Tramite bando PNRR "IN MEDI* STAT VIRTUS indetto dall'istituto: Corso "Scopriamo la matematica". 20 h
- Orientamento attivo nella transizione scuola-università, UNIPA "Comunicazione visiva; fotografia messaggio linguaggio". 15 h
- Visite guidate presso mostre e musei, interventi con personaggi del settore- interventi di orientamento scolastico- Riprese video-fotografico: 19 h

TOTALE 84 ORE

TOTALE TRIENNIO: 255 ORE

La tabella riepilogativa delle attività svolte dai singoli studenti nel triennio che riporta ore di presenza e valutazioni saranno consegnate in sede di scrutinio.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

Fornire agli allievi la possibilità di una esperienza diretta nella realtà lavorativa collegata al loro corso di studi.

Agevolare la transizione degli allievi dalla scuola al mondo del lavoro.

Stimolare l'acquisizione di maggiori capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici ed economici.

Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali connesse ad un processo produttivo fortemente innovativo ed eco-sostenibile.

Sviluppare attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni e alle innovazioni della realtà produttiva.

Sviluppare le competenze relazionali, comunicative e organizzative.

Sviluppare le capacità di orientamento nel mondo del lavoro.

Favorire l'acquisizione di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi.

Obiettivi specifici:

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti specifici.

Adatta il proprio comportamento alle circostanze con l'obiettivo di risolvere i problemi.

Realizza un prodotto audiovisivo con attenzione alla registrazione audio.

Utilizza software di settore per la rielaborazione dell'audio registrato.

trasversali:

Autonomia, responsabilità e consapevolezza per essere flessibile nel lavoro, motivato e capace di imparare osservando e facendo.

disciplinari:

Conosce gli iter produttivi e creativi inerenti la produzione multimediale, audiovisiva e fotografica.

Conosce il mercato di riferimento.

tecnico-operativi:

saper applicare e scegliere.

ATTIVITÀ PROGETTO

Attività:

Comprendere gli input creativi al fine di verificare la realizzabilità tecnica del prodotto.

Identificare, sulla base delle indicazioni fornite, il fabbisogno tecnico necessario alla realizzazione di un prodotto.

Recepire gli elementi essenziali del progetto individuandone il tema e il contesto.

Valutare gli elementi che impattano sulle soluzioni tecniche di registrazione audio.

Utilizzare le strumentazioni di settore.

Utilizzare software di settore per la rielaborazione del suono digitale.

COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE (PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

La scuola riconosce molta importanza al saper fare degli studenti e intende sollecitare le loro capacità di interazione nel lavoro di gruppo e di risoluzione di problemi sia di carattere tecnico che squisitamente creativo favorendo la realizzazione di prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi.

I progetti curati nella progettazione da un Tutor, si sono avvalsi dell'uso di attrezzature e laboratori della scuola. Le attività laboratoriali comprendono a titolo esemplificativo:

Laboratorio di Progettazione audiovisiva;

Laboratori di registrazione del suono, sia in esterno che in interno, preparazione di attrezzature di registrazione video-suono.

Laboratorio informatico per post produzione e realizzazione del prodotto audiovisivo. Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

Analizza un tema proposto dalla committenza e saperlo tradurre in strategia comunicativa.

Applica le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un prodotto finale.

Organizza il proprio lavoro con metodo e creatività considerando scelte tecniche e tempi di realizzazione.

Gestisce le peculiarità dei software in funzione dello sviluppo e realizzazione di un prodotto audiovisivo.

Riconosce situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.

Opera nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Competenze specifiche:

Assume la responsabilità di portare a termine compiti specifici.

Adatta il proprio comportamento alle circostanze con l'obiettivo di risolvere i problemi.

Realizza un prodotto audiovisivo con attenzione alla registrazione audio.

Utilizza software di settore per la rielaborazione dell'audio registrato.

Competenze trasversali:

Autonomia, responsabilità e consapevolezza per essere flessibile nel lavoro, motivato e capace di imparare osservando e facendo.

Competenze disciplinari:

Conosce gli iter produttivi e creativi inerenti la produzione multimediale, audiovisiva e fotografica.

Conosce il mercato di riferimento.

Competenze tecnico-operative:

saper applicare e scegliere.

Verifica

Il tutor scolastico, chiede al tirocinante di relazionare sul suo operato. Il giovane viene sollecitato a chiarire perché mette in atto determinati comportamenti, quali sono gli errori che compie più frequentemente, che cosa si potrebbe fare per evitarli. I tutor lo aiutano a riordinare la propria esperienza, gli forniscono ulteriori spiegazioni, favoriscono una maggiore consapevolezza del giovane su quello che ha imparato a fare e su che cosa deve ancora migliorare.

Modalità di valutazione

La valutazione del tirocinante è affidata al tutor aziendale per le attività di stage, ai docenti dei corsi extracurricolari e ai tutor scolastico per la rendicontazione delle attività del PCTO. La valutazione prende in esame i seguenti aspetti:

Valutazione del prodotto

Osservazione dei comportamenti del corsista
Operatività del corsista
Rispetto delle consegne
Qualità dei report di lavoro
Crescita tecnico/professionale del corsista

Indicatori di valutazione dell'esperienza in azienda

Preparazione tecnica espressa nelle attività
Autonomia nella realizzazione dei compiti assegnati
Disponibilità ad affrontare nuovi compiti, situazioni impreviste o complesse
Capacità di lavorare in collaborazione
Comunicativa e propensione al rapporto interpersonale. Capacità di lavorare in collaborazione
Senso di responsabilità dimostrata. Rispetto delle norme di sicurezza
Corretto uso e cura degli strumenti di lavoro, delle attrezzature.
Adeguamento alle regole (regolamento / comunicazioni / puntualità / ecc.)

ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

Docente coordinatore Ed Civica: Maria Valentina Rubino

Docente coordinatore Orientamento: Maurizio D'Amico

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 ha avuto luogo un **significativo cambiamento** nel panorama didattico italiano con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica, sancito dalla Legge 92/2019.

Questa innovazione legislativa ha portato ad una necessaria ridefinizione dell'offerta formativa che si vuole più complessa e articolata proprio in risposta ad una realtà che lo è altrettanto. All'interno delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica nelle scuole - D. M. 183/2024 - che sostituiscono le precedenti, si trovano i tre nuclei tematici da sviluppare in classe: Cittadinanza Digitale; Sviluppo economico e sostenibilità; Costituzione. Questi sottolineano l'importanza di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Per rispondere a questa sfida, il CdC ha elaborato un percorso di Ed. Civica dal titolo:

Costruire il Futuro: Costituzione, Cittadinanza e Responsabilità Sociale

Il percorso di educazione civica, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato costruito tenendo conto delle specificità dell'offerta formativa dell'Istituto professionale, dei bisogni formativi degli studenti e delle peculiarità del territorio, infatti, si è inserito in un contesto di formazione che va oltre l'acquisizione di nozioni teoriche, mirando a fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e vivere attivamente la cittadinanza, sia in ambito nazionale che internazionale. La proposta didattica ha spaziato dalla conoscenza della costituzione italiana e i suoi principi fondanti alle dinamiche della cittadinanza globale, con un occhio alla partecipazione digitale e alle nuove sfide economiche e ambientali. L'obiettivo è stato quello di formare giovani consapevoli, responsabili e preparati a interagire con le istituzioni, le normative e le dinamiche sociali ed economiche che caratterizzano la nostra società; in un mondo sempre più globalizzato; i ragazzi sono stati guidati a riflettere sulla loro identità di cittadini europei e globali, con un'attenzione particolare alle opportunità offerte dalla cittadinanza digitale e alle implicazioni di un'economia circolare e sostenibile.

La complessità dell'offerta formativa si è concretizzata nell'intreccio di diverse attività.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il C.d.C ha tenuto conto dei criteri valutativi adottati dal Collegio dei docenti, nel **PTOF 2022/25** e valutato il contesto classe, tenendo conto del:

- Rispetto dei tempi della consegna;
- Partecipazione attiva alle proposte didattiche;
- Capacità di rielaborare i contenuti in funzione della consegna: sono state proposte attività in forma scritta e/o orale, e pratica;
- Autonomia nello studio, la capacità che l'alunno/a ha dimostrato nel saper essere autonomo/a e responsabile di fronte ad un compito assegnato, ha rappresentato un valore aggiunto.
- Per quanto riguarda la valutazione per la corrispondenza fra livelli di apprendimento e voti in decimi si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto:

Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli

VOTO	Livelli	Prestazioni
1 – 3	Gravemente Insufficiente	L'alunno/a non conosce gli argomenti, non ha compreso i concetti, non sa analizzare problemi e situazioni, non sa sintetizzare non è in grado di esprimere alcuna valutazione.
4	Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza frammentaria e superficiale, ha compreso parzialmente i concetti effettua analisi parziali e solo occasionali effettua sintesi parziali ed imprecise, non è in grado di esprimere alcuna valutazione
5	Lievemente Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza quasi adeguata, ha compreso i concetti ma non è sicuro nell'esposizione analizza problemi e situazioni solo se guidato sintetizza se guidato è in grado di valutare superficialmente.
6	Sufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza corretta degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime in modo corretto e complessivamente adeguato, analizza problemi e situazioni non sempre autonomamente, sintetizza se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
7	Discreto	L'alunno/a ha una conoscenza corretta ed approfondita degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza, analizza problemi e situazioni autonomamente, sintetizza se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
8	Buono	L'alunno/a ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza, analizza problemi e situazioni autonomamente, sintetizza con sufficiente autonomia, è in grado di valutare valuta correttamente in autonomia
9 - 10	Ottimo	L'alunno/a ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza e convinzione, analizza problemi e situazioni autonomamente, con sicurezza ed originalità sintetizza con autonomia, è in grado di valutare correttamente esprimendo il proprio pensiero con autonomia e originalità

SCALA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza voti – livelli

1 – 2 - 3	4	5	6	7	8	9 – 10
Gravemente insufficiente	Insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

Per quanto riguarda la valutazione i criteri di attribuzione del voto di condotta si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto.

VOTI	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO
4-5 (insufficienza)	Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità relativi alla Tab. D del Regolamento di Istituto che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg OPPURE Sanzioni disciplinari della TAB B del Regolamento di Istituto reiterate, frequenza discontinua e scarsa partecipazione alle attività didattiche. In entrambi i casi si registra scarso interesse per le iniziative di prevenzione proposte dalla scuola ed assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento
6	Sanzione disciplinare della TAB B del Regolamento di Istituto, non reiterata, aggravata da periodi di frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche e formative curriculari ed extracurriculari. L'alunno, tuttavia, ha partecipato alle iniziative di prevenzione proposte dalla scuola e, nel corso dell'anno, ha modificato in positivo il proprio comportamento.
7	Sanzioni disciplinari della TAB A del Regolamento di Istituto, frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche/formative curriculari ed extracurriculari. Rispetto a questi comportamenti il C.d.C. registra delle modifiche nel comportamento tanto da portare ad un soddisfacente livello di miglioramento.

Livelli di valutazione del comportamento che concorrono positivamente alla valutazione complessiva dell'alunno/a.

VOTO	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO	EFFETTI
8	Frequenza regolare, rispetto degli impegni, partecipazione alle attività didattiche e formative del P.T.O.F. curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al PCTO buona).	CONCORRE ALLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
9	Frequenza assidua, impegno nello studio, interesse, e formative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al PCTO buona).	CONCORRE ALLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
10	Frequenza assidua, impegno nello studio, partecipazione propositiva alle attività didattiche ed educative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al PCTO buona). Partecipazione	CONCORRE ALLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Indicatori per la formulazione delle valutazioni finali:

- **frequenza:** irregolare, regolare, assidua (nota n.1)
- **comportamento:** poco responsabile, vivace, corretto
- **interesse e partecipazione:** scarso, superficiale, adeguato, vivo
- **impegno:** scarso, discontinuo, costante, propositivo (nota n.2)
- **ritmo di apprendimento:** lento, normale, veloce
- **metodo di lavoro:** confuso, impreciso, efficace
- **risultati globali:** gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.
- **risultati dei corsi di recupero:** gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.

Nota n.1: nelle valutazioni intermedie, la frequenza è da considerarsi “irregolare” se l’allievo è “a rischio annullamento dell’anno scolastico” cioè se il numero di assenze supera il 25% del numero complessivo di ore di lezione svolte; “regolare” se tale numero è compreso tra il 25% ed il 10% delle ore complessive di lezione svolte; “assidua”, se il numero di assenze risulta inferiore al 10% delle ore complessive di lezione svolte. Nello scrutinio finale, gli allievi che al netto delle deroghe avranno una percentuale di assenze superiore al 25%, non saranno ammessi alla valutazione di fine anno (art. 14 comma 7 del DPR 122/09).

Nota n.2: va considerata, tra gli indicatori dell’impegno, anche la partecipazione a progetti realizzati dalla scuola o ad attività extra - scolastiche come ad esempio il volontariato, attività sportive o attività che i Consigli di classe ritengono formative del “cittadino” e della persona.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime “la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, la frequenza delle attività di alternanza scuola - lavoro, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi” (art. 11 comma D.P.R. n.323 del 28/07/98)”.

Pertanto possono accedere alla banda di oscillazione del credito scolastico tutte le studentesse e gli studenti che soddisfino le seguenti 3 condizioni:

- A. abbiano una valutazione della condotta di almeno 8;
- B. non abbiano superato il numero di ingressi a seconda ora e/o il numero di uscite anticipate previste nel regolamento d’istituto senza adeguata giustificazione;
- C. sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:
 1. Media scolastica con prima cifra decimale superiore o uguale a 5;
 2. Frequenza assidua con interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche ed al dialogo educativo;
 3. Frequenza assidua di progetti extracurricolari di almeno 20 ore seguiti con interesse e motivazione adeguati;
 4. Partecipazione attiva ad iniziative di utilità sociale, ambientale, di orientamento in ingresso e manifestazioni volte ad incrementare la visibilità dell’istituto;
 5. Valutazione di almeno BUONO in R.C. o in attività alternativa, attribuita sulla base dei seguenti indicatori: padroneggia tutti gli argomenti senza errori, analizza e valuta criticamente contenuti e procedure, usa il linguaggio specifico in modo attento e corretto; unitamente al fatto che lo studente deve aver portato a termine un lavoro di ricerca personale approfondito su tematiche specifiche, sviluppato in modo critico ed autonomo in tutte le sue parti;
 6. Frequenza assidua delle attività di PCTO concluse con una valutazione di almeno BUONO.”

Tabella di attribuzione del credito scolastico PTOF 2022/25

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l’esame di Stato di II grado.

L’attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

CLASSI	TERZA	QUARTA	QUINTA
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi sono entrati in vigore nell’a.s. 2018/19 e che l’attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone che i CdC operino la conversione del credito, se non ancora svolta, e attribuiscono i crediti scolastici in funzione della tabella sopra riportata. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all’esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l’ultimo anno non frequentato). Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l’esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati

delle prove preliminari.

Conversione credito per candidati che sostengono l'esame nell' a.s. 2023/24

I consigli di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta (in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato):

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CRITERI DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C.d.C ha tenuto conto dei criteri valutativi adottati dal Collegio dei docenti, nel **PTOF 2022/25** e valutato il contesto classe, tenendo conto del:

- Rispetto dei tempi della consegna;
- Partecipazione attiva alle proposte didattiche;
- Capacità di rielaborare i contenuti in funzione della consegna: sono state proposte attività in forma scritta e/o orale, e pratica;
- Autonomia nello studio, la capacità che l'alunno/a ha dimostrato nel saper essere autonomo/a e responsabile di fronte ad un compito assegnato, ha rappresentato un valore aggiunto.

Per quanto riguarda la valutazione per la corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto:

Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli

Voto	Livelli	Prestazioni
1 – 3	Gravemente Insufficiente	L'alunno/a non conosce gli argomenti non ha compreso i concetti non sa analizzare problemi e situazioni non sa sintetizzare non è in grado di esprimere alcuna valutazione
4	Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza frammentaria e superficiale ha compreso parzialmente i concetti effettua analisi parziali e solo occasionali effettua sintesi parziali ed imprecise non è in grado di esprimere alcuna valutazione
5	Lievemente Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza quasi adeguata ha compreso i concetti ma non è sicuro nell'esposizione analizza problemi e situazioni solo se guidato sintetizza se guidato è in grado di valutare superficialmente
6	Sufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza corretta degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime in modo corretto e complessivamente adeguato analizza problemi e situazioni non sempre se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
7	Discreto	L'alunno/a ha una conoscenza corretta ed approfondita degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza, analizza problemi e situazioni autonomamente sintetizza se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
8	Buono	L'alunno/a ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza analizza problemi e situazioni autonomamente sintetizza con sufficiente autonomia è in grado di valutare valuta correttamente in autonomia
9 - 10	Ottimo	L'alunno/a ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza e convinzione analizza problemi e situazioni autonomamente, con sicurezza ed originalità sintetizza con autonomia è in grado di valutare correttamente esprimendo il proprio pensiero con autonomia e originalità

SCALA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza voti – livelli						
1 - 2 - 3	4	5	6	7	8	9 – 10
Gravemente insufficiente	Insufficiente	L i e v e m e n t e insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

Indicatori per la formulazione delle valutazioni finali:

- frequenza: irregolare, regolare, assidua (nota n.1)
- comportamento: poco responsabile, vivace, corretto
- interesse e partecipazione: scarso, superficiale, adeguato, vivo
- impegno: scarso, discontinuo, costante, propositivo (nota n.2)
- ritmo di apprendimento: lento, normale, veloce
- metodo di lavoro: confuso, impreciso, efficace
- risultati globali: gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.
- risultati dei corsi di recupero: gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.

Nota n.1: nelle valutazioni intermedie, la frequenza è da considerarsi “irregolare” se l’allievo è “a rischio annullamento dell’anno scolastico” cioè se il numero di assenze supera il 25% del numero complessivo di ore di lezione svolte; “regolare” se tale numero è compreso tra il 25% ed il 10% delle ore complessive di lezione svolte; “assidua”, se il numero di assenze risulta inferiore al 10% delle ore complessive di lezione svolte. Nello scrutinio finale, gli allievi che al netto delle deroghe avranno una percentuale di assenze superiore al 25%, non saranno ammessi alla valutazione di fine anno (art. 14 comma 7 del DPR 122/09).

Nota n.2: va considerata, tra gli indicatori dell’impegno, anche la partecipazione a progetti realizzati dalla scuola o ad attività extra - scolastiche come ad esempio il volontariato, attività sportive o attività che i Consigli di classe ritengono formative del “cittadino” e della persona.

PROVE DEGLI ESAMI DI STATO 2024/25 E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il CdC ha deliberato e svolto delle prove di simulazione degli esami di Stato nelle date appresso riportate:

- 22/04/24 simulata seconda prova
- 07/05/24 simulata prima prova

Le griglie di valutazione delle prove d’esame sono riportate di seguito.

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI Testi tipologia A – B - C	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI	Il presidente:	La commissione	Membri Esterni	Membri Interni
	Grav. insuff/Insuff 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20					
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata					
	4-7	8-11	12	13-16	17-20					
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo – sintattico					
	4-7	8-11	12	13-16	17-20					
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI				
	Grav. insuff/Insuff. 2-3	lievemente insufficiente 4-5	sufficiente 6	Discreto/Buono 7-8	ottimo 9-10					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Nessun vincolo della consegna è stato rispettato	Vincoli parzialmente rispettati	Vincoli sufficientemente rispettati	Vincoli adeguatamente rispettati	Vincoli pienamente rispettati					
	2-3	4-5	6	7-8	9-10					
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA					
	2-3	4-5	6	7-8	9-10					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA					
	2-3	4-5	6	7-8	9-10					
Interpretazione corretta e articolata del testo	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40	La commissione	Membri Esterni	Membri Interni	
PUNTEGGIO TOTALE						(P)				
VOTO						(P)/5				
						 /100				
						 /20				

GRIGLIE DI VALUTAZIONEPRIMA PROVA SCRITTA D'ISTITUTO

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo letterario argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
Testi tipologia A – B - C		Grav. insuff./Insuff	lievemente insufficiente	sufficiente	Discreto/Buono	ottimo	
		4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo		Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	l'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	l'organizzazione del testo è semplice e corretta	l'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	l'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
		4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura		Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo – sintattico	
		4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
		Grav. insuff./Insuff.	lievemente insufficiente	sufficiente	Discreto/Buono	ottimo 1 1-12	
		3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		SCORRETTA	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	PARZIALMENTE PRESENTE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
		3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti		ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	SODDISFACENTE	
		5-6	7-9	10	11-13	14-16	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere e l'argomentazione		ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							/40
PUNTEGGIO TOTALE							(P) /100
VOTO							(P)/5 /20

Il presidente:

La commissione

Membri Esterni

Membri Interni

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
Testi tipologia A – B - C	Grav. insuff/Insuff. 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20		
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata		
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura 4-7	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura 8-11	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura 12	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura 13-16	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo – sintattico 17-20		
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI	
	Grav. insuff/Insuff. 3-4	lievemente insufficiente 5-6	sufficiente 7	Discreto/Buono 8-10	ottimo 11-12		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della suddivisione in paragrafi	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ASSENTE	SCARSO	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40	
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100	
VOTO						(P)/5 /20	

La commissione

Il presidente:

Membr

Esterni

Membr

Interni

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

In conformità a quanto previsto dall'O.M. sugli Esami di Stato e alle indicazioni della nota MIM, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti nuclei tematici trasversali, sviluppati nel corso dell'anno scolastico, in grado di favorire il dialogo interdisciplinare durante il colloquio orale. Tali nuclei costituiscono snodi concettuali in grado di collegare le diverse discipline e di restituire una visione complessa e articolata dei saperi.

Nucleo tematico	Discipline coinvolte	Descrizione e collegamenti interdisciplinari
Identità, lavoro e cittadinanza attiva	Italiano, Educazione Civica, Storia, Lingua Inglese, PCTO	Collegamenti tra percorsi autobiografici, identità professionale e cittadinanza consapevole; analisi dei linguaggi dell'orientamento e dell'autonarrazione nei contesti scolastici, lavorativi e digitali. Riflessi sulle scelte di vita e professionali.
Memoria, linguaggio e trasformazione sociale	Italiano, Storia, Educazione Civica, Tecnologie audiovisive	Lettura critica dei processi storici, culturali e comunicativi che hanno inciso sull'immaginario collettivo. Il ruolo della memoria (letteraria, storica, visuale) nella narrazione del cambiamento sociale e nella costruzione del pensiero critico.
Linguaggi multimediali e comunicazione visiva	Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Laboratorio di audiovisivo e multimediale, Italiano, Inglese	Analisi delle strategie espressive nei media contemporanei, nella produzione audiovisiva e fotografica. Connessioni tra linguaggio verbale e non verbale. Esperienze di laboratorio incentrate sulla produzione di video e immagini per la cultura e lo spettacolo.
Tecnologia, sostenibilità e innovazione	Matematica, Educazione Civica, Laboratorio audiovisivo, PCTO	Studio delle trasformazioni tecnologiche e digitali nel settore culturale, con attenzione all'uso responsabile delle risorse, al riciclo, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, in coerenza con i corsi PNRR e i moduli sulla green economy.
Territorio, patrimonio culturale e appartenenza	Italiano, Storia, Educazione Civica, Tecnologie Professionali	Valorizzazione del patrimonio locale e nazionale attraverso percorsi artistici, fotografici e storici. Approccio interdisciplinare all'identità culturale, all'ambiente e alla memoria del territorio come risorsa educativa e produttiva.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - RETE SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

INDICATORI	DESCRIPTORI		Punteggio
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A)	a. La traccia non viene compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B)	a. La traccia viene parzialmente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C)	a. La traccia viene sostanzialmente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta	3
	D)	a. La traccia viene adeguatamente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E)	a. La traccia viene compresa e rielaborata b. La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A)	a. Il quadro di riferimento è inesistente b. La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B)	a. Il quadro di riferimento è approssimativo b. La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C)	a. Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b. La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D)	a. Il quadro di riferimento è pertinente b. La trattazione tecnica è, coerente	4
	E)	a. Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b. La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F)	a. Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b. La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi.	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato	1
	B)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto	2
	C)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato	3
	D)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A)	L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile.	1
	B)	L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore.	2
	C)	L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore.	3
	D)	L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore.	4
PUNTEGGIO FINALE			

SECONDA PROVA INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ESEMPIO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: Scienze motorie e sportive

ore settimanali: 2

Prof.ssa: Valeria Fantauzzo

Presentazione della classe

La classe 5ª A SCS è composta da 15 studenti, di cui 10 ragazzi e 5 ragazze.

La classe manifesta nel complesso un comportamento corretto. Alcuni studenti hanno evidenziato progressi significativi in termini di partecipazione e atteggiamento, pur permanendo una frequenza non sempre regolare.

Le lezioni sono state svolte in un clima sereno, gli alunni hanno mostrato interesse verso le attività proposte. Una piccola parte ha partecipato solo se spronata, mentre la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente e rispettando le regole del Fair Play.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE, SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

Percorso disciplinare: SPORT INSIEME

Conoscenze	Abilità	Competenze
-Fondamentali individuali e di squadra degli sport e discipline praticate - Sport, storia e società	– Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo -Rispettare le regole del fair play -Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto – Riconoscere falli e infrazioni durante la fase di esercitazione e di gioco – Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva - Mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità al fine di arrivare all'obiettivo	-Acquisire consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva -Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi

Percorso disciplinare: PERCEZIONE DEL SÉ

Conoscenze	Abilità	Competenze
-Nozioni di anatomia umana. - Individuare le funzioni e le relazioni degli apparati e sistemi del corpo umano e relativa connessione con l'attività motorio- sportiva	- Impiegare il linguaggio specifico della disciplina - Saper valutare le proprie prestazioni e quelle altrui in ampio spettro - Utilizzare schemi motori e le capacità motorie in situazioni variate - Far effettuare un corretto riscaldamento e defaticamento motorio	-Controllare gli schemi motori, sviluppare coordinazione ed equilibrio, allenare le capacità condizionali di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare. -Gestire in modo consapevole la cura del proprio corpo

Percorso disciplinare: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze
Principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in diversi contesti -Principi generali per mantenere un buono stato di salute - Sicurezza in ambito sportivo - Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni	-Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria. - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto -Informazioni sui principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in diversi contesti e luoghi - Collaborare con i compagni - Applicare i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, le scarpe, la comodità, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza	-Acquisire consapevolezza del valore della pratica sportiva per il proprio benessere e quello altrui ed assumere comportamenti consoni, con consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo e nel rispetto altrui.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2024/2025

- Individuazione e pianificazione di attività teoriche e pratiche per il potenziamento di specifiche capacità motorie coordinative.
- Individuazione e pianificazione di attività teoriche e pratiche per il potenziamento di specifiche capacità motorie condizionali.
- Pianificazione individuali e di gruppo di attività fisiche adattate in relazione ai specifici parametri di allenamento.
- Riconoscere l'impatto delle diverse tipologie di attività fisica sul corpo e sull'organismo.
- Valutazione delle capacità di resistenza, forza, velocità e reattività con specifici test motori (seat and reach test, sit up test, salto in lungo da fermo, lancio della palla medica).
- Esercizi di potenziamento di forza, velocità e resistenza.
- Regolamento degli sport di squadra.
- Il Badminton, la Pallavolo, Il Basket, la Pallamano.
- Esercizi di potenziamento dei fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher e battuta.
- Esercizi di potenziamento dei fondamentali del basket: palleggio, passaggio e tiro.
- Basket: 3 vs 3, partite e arbitraggio.
- Il Gioco popolare: palla avvelenata e palla guerra.
- Il concetto di sport e l'importanza dei regolamenti sportivi: il Fair Play.
- L'importanza del regolamento da rispettare in palestra.
- Doping, doping e sport.
- Il primo soccorso.
- Il concetto di salute prevenzione e promozione di un sano e corretto stile di vita.
- Effetti dell'attività sportiva sui vari sistemi del corpo umano.
- Cenni di posturologia e lavoro sull'equilibrio: utilizzo della Balance Board.
- Lo sport come veicolo di valorizzazione e integrazione delle diversità fisiche e sociali.

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

Metodi: lezione frontale/dialogata, Assegnazione dei compiti, Discussione Guidata, Scoperta Guidata, Learning by doing, Brain Storming, Problem Solving, Peer Learning / Tutoring, Didattica Metacognitiva.

Mezzi: grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati, libro di testo e strumenti tecnologici. **Strumenti:** libro di testo, sussidi audio-visivi e tutorial, mappe concettuali, TIC, video, film/documentari.

Spazi: aula, palestra, campi esterni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi: i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari, l'attuazione di un efficace metodo di studio, l'autonomia e le capacità organizzative, il raggiungimento degli obiettivi specifici programmati e delle competenze, il rispetto delle regole e il Fair Play.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state formative e sommative, attraverso osservazioni sistematiche, esercitazioni pratiche, prove orali, test psicomotori.

Libro di testo adottato: "IN MOVIMENTO - VOLUME UNICO" - FIORINI G. - MARIETTI
SCUOLA

DISCIPLINA: ITALIANO
EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO
INSEGNANTE: M. V. Rubino
ORE SETTIMANALI: 4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Aspetti specifici disciplinari)

La classe 5^a A SCS è composta da 15 studenti, di cui 10 ragazzi e 5 ragazze. Nel corso del triennio, la composizione del gruppo ha subito variazioni, ma attualmente si presenta relativamente stabile. Nonostante una coesione non sempre omogenea, la classe manifesta nel complesso un comportamento corretto. Alcuni studenti hanno evidenziato progressi significativi in termini di partecipazione e atteggiamento, pur permanendo una frequenza non sempre regolare da parte di alcuni elementi. Tre studenti sono stati riconosciuti con bisogni educativi speciali (BES) e hanno beneficiato di misure dispensative e compensative. Non sono presenti alunni con disabilità certificate.

Il gruppo ha sperimentato un percorso educativo articolato, caratterizzato da un'attenzione particolare alle competenze linguistiche ed espressive, nonché allo studio della letteratura italiana.

Il clima con cui sono state svolte tutte le attività è stato di rispetto reciproco e di dialogo costruttivo con momenti di apertura e condivisione con i docenti delle proprie fragilità e difficoltà; e il comportamento è sempre stato corretto.

Il gruppo ha dato prova di buone potenzialità pregresse in termini di capacità logico-ragionative e interesse per i contenuti epistemologici della disciplina. Unica criticità presente è ancora una certa incostanza nell'impegno di studio domestico e quindi nella puntualità nelle consegne.

Gli studenti sono stati coinvolti in attività didattiche laboratoriali, sia durante l'orario curriculare che extracurriculare. Queste esperienze, sebbene arricchenti, hanno talvolta distolto l'attenzione dagli studi tradizionali, causando una dispersione di tempo e concentrazione. Tuttavia, tali attività hanno anche offerto loro opportunità di apprendimento pratico e coinvolgimento attivo, contribuendo alla formazione integrale degli studenti. L'equilibrio tra queste esperienze e lo studio tradizionale è diventato un obiettivo importante per garantire un apprendimento completo e coerente.

Per quanto riguarda la produzione scritta, un gruppo sparuto di studenti ha mostrato alcune carenze in merito al registro linguistico e alla competenza lessicale che quindi, risultano appena sufficienti e il contenuto non sempre adeguatamente approfondito e ben organizzato, mentre il resto della classe ha raggiunto risultati discreti. Gli studenti con programmazione per Bisogni Educativi Speciali senza certificazione hanno svolto le verifiche scritte e orali seguendo gli strumenti compensativi e misure dispensative come risulta nei rispettivi percorsi di individualizzazione previsti nei PFI

L'insegnamento della disciplina è stato orientato non solo al mero completamento dei programmi, ma al potenziamento delle capacità linguistico-espressive, logico-analitiche e comunicative degli allievi, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale cercando di limitare il più possibile lo studio mnemonico, favorendo uno studio critico, più consapevole e dinamico.

Inoltre, si è provveduto, tramite la piattaforma Classroom, a fornire materiale didattico di diverso tipo per andare incontro ai diversi stili di apprendimento: dispense e/o i capitoli del testo in adozione degli argomenti man mano trattati, mappe concettuali e video didattici accompagnati da immagini a contenuto storico o concettuale.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

ITALIANO		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Romanzo e poesia tra '800 e '900 (Verga, Pascoli, D'Annunzio)	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di lavoro cooperativo più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Identificare le caratteristiche del periodo culturale. Riconoscere persistenze e sviluppi tematici e formali. Ricostruire e contestualizzare concetti.
La narrativa modernista (Pirandello, Svevo)	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e lavoro cooperativo più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Comprendere la lettera dei testi. Cogliere il significato tematico delle opere e il loro rapporto con il nostro immaginario. Interpretare il significato dei testi e il loro valore per noi.
La poesia modernista tra simbolo e allegoria (Ungaretti Saba Montale e Quasimodo)	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Comprendere la lettera dei testi Cogliere il significato tematico delle opere e il loro rapporto con il nostro immaginario Interpretare il significato dei testi e il loro valore per noi.
Il Romanzo Italiano nel secondo dopoguerra	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Comprendere la lettera dei testi Cogliere il significato tematico delle opere e il loro rapporto con il nostro immaginario Interpretare il significato dei testi e il loro valore per noi.
Analisi del testo poetico	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Elaborare un'analisi scritta di un testo poetico che contenga: ● analisi tematica e formale; ● contestualizzazione e interpretazione; ● osservazioni personali.

ITALIANO		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Il tema (analisi e commento di un testo letterario. Espositivo/argomentativo)	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Sapere argomentare per iscritto

PROGRAMMA SVOLTO

Percorso: La modernità letteraria in Italia ed in Europa

Il contesto storico culturale

Il Positivismo

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo.

Il Primo Novecento: un'epoca nuova

Il Naturalismo e Verismo italiano, temi e poetica a confronto.

G. Verga: la vita e opere; il pensiero e la poetica

Lettura ed analisi delle seguenti opere:

- dalla raccolta Vita dei campi: Rosso Malpelo.
- dalle Novelle Rusticane: la Roba
- pagine tratte dal romanzo dei Malavoglia: dal capitolo I, La famiglia Malavoglia,
- Capitolo XV "L'addio di "Ntoni".

Simbolismo e Decadentismo: contesto storico e caratteristiche generali.

G. Carducci: vita opere e poetica

- Pianto Antico da (Rime Nuove)

G. D'Annunzio: la vita, e le opere, il pensiero e la poetica;

Lettura e analisi de:

- da Alcyone: La pioggia nel pineto;

G. Pascoli: la vita e le opere, la poetica pascoliana

Lettura ed analisi delle seguenti opere.

- dal Fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino
- da Myrica: X Agosto
- da Canti di Castelvecchio: la Cavallina storna.
- Il Futurismo: L'Avanguardia Futurista

Percorso: La narrativa modernista

- Il contesto storico e culturale, la cultura filosofica e scientifica
- **L. Pirandello:** la vita e le opere, l'Umorismo ed il contrasto fra vita e forma, le opere
- Lettura ed analisi delle seguenti opere:
- Dalla raccolta Novelle per un anno:
- La patente;

- Il treno ha fischiato
- Dal romanzo “Uno, nessuno, centomila” l’incipit con la presentazione di Vitangelo Moscarda.
- Dal saggio Umorismo: La differenza fra umorismo e comicità - la vecchia imbellettata
- **I. Svevo**: la vita e le opere, la cultura di Svevo, il rinnovamento del romanzo novecentesco, i temi della “malattia” e dell’“inettitudine”
- La coscienza di Zeno: la struttura del romanzo, le tecniche narrative, i temi;
- lettura: “Lo schiaffo del padre”;
- “L’ultima sigaretta”

Percorso: La poesia modernista

- Il contesto storico e culturale, la cultura filosofica e la poesia della parola
- **G. Ungaretti**: la vita e le opere, temi e poetica.
Dalla raccolta di poesie “Allegria”
Lettura ed analisi delle seguenti liriche:
 - “Veglia”,
 - “San Martino del Carso”
 - “Soldati”
- **U. Saba**: Vita e opere
- Lettura e analisi della poesia: Goal (dal Canzoniere)
- **S. Quasimodo**: Vita e opere; temi e poetica;
Dalla raccolta di poesie Acque e terre:
 - Ed è subito sera
- Dalla raccolta Giorno dopo Giorno:
 - Ed è subito sera

Percorso: Il Romanzo Italiano nel secondo dopoguerra

Il contesto storico e culturale

L’Olocausto: Primo Levi Se questo è un uomo

Per Educazione Civica e Orientamento

Sono state condotte discussioni guidate sui nuclei tematici previsti nel percorso di Ed. Civica sui seguenti argomenti:

- La Costituzione Italiana
- Gli articoli fondamentali della Costituzione
- Le libertà fondamentali e i diritti inviolabili.
- Conoscenza e valorizzazione del territorio.

Livello soglia	Livello eccellenza
area linguistica individuare le caratteristiche strutturali fondamentali di alcuni tipi di testo: espositivo, argomentativo, letterario, storico. utilizzare, nella stesura dei testi funzionali, le regole compositive fondamentali area letteraria ricostruire il profilo biografico e le fasi evolutive dell'opera di un autore. riconoscere e definire un tema in testi di autori dello stesso periodo storico riconoscere e definire un genere letterario	area linguistica condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi. padroneggiare, nella stesura dei testi, le regole compositive compiere scelte espressive efficaci area letteraria ricostruire il profilo critico di un autore attraverso l'analisi e l'interpretazione dei testi contestualizzare un tema letterario e collegarlo all'immaginario del nostro tempo condurre un'analisi comparativa tra testi per temi e generi avanzare ipotesi di senso e giudizi di valore su testi e problemi letterari.

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

- Metodologie: Lezione frontale e partecipata, dialogo formativo, problem solving, metodo induttivo .
- Strumenti: libri curriculari ed extra curriculari, Smart Board, piattaforma Classroom.
- Mezzi: Fotocopie e/o file digitali (Doc o Pdf), libri curriculari ed extra curriculari, mappe concettuali, link, libro (multimediale)
- Spazi: aula, Aula Magna, aula LIM.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Conoscenze disciplinari:

- Elaborazione (relazione, collegamenti, analisi sintesi).
- Efficacia comunicativa (pianificazione e organizzazione - costruzione procedimenti).
- Correttezza espressiva (competenze linguistico-espressive).
- Uso del linguaggio specifico.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Le verifiche sono state effettuate utilizzando le tipologie degli esami di stato A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), B (comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo di tematiche d'attualità).
- Durante le verifiche orali sono stati valutati: i contenuti esposti, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso, la puntualità nello studio degli argomenti trattati, lo spirito critico.
- Libro di testo utilizzato: "RONCORONI,CAPPELLINI,SADA- LA MIA NUOVA LETTERATURA, SIGNORELLI SCUOLA VOL. 3"

DISCIPLINA: STORIA, EDUCAZIONE CIVICA e ORIENTAMENTO

INSEGNANTE:

ORE SETTIMANALI: 2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Aspetti specifici disciplinari)

Le attività didattiche in cui sono stati impegnati gli studenti, hanno mirato al consolidamento delle abilità linguistiche e comunicative, allo sviluppo dell'autonomia e delle capacità critiche, oltre che alla conoscenza dei principali fatti storici e di civiltà che sono stati trattati per la Storia, così come per l'Educazione Civica e Orientamento, in modo tale da guidare gli studenti all'acquisizione e al consolidamento di un metodo di studio basato sull'uso del ragionamento e della comprensione dei concetti fondamentali della disciplina.

Un gruppo nutrito di studenti ha mostrato un interesse ed un impegno sempre crescente con il quale sono riusciti ad avere un apprezzabile incremento della proprietà di linguaggio, capacità di sintesi e rielaborazione personale.

Gli allievi con programmazione per Bisogni Educativi Speciali senza certificazione hanno svolto le verifiche orali con il supporto delle mappe concettuali e seguendo tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative come risulta nei rispettivi percorsi di individualizzazione previsti nei PFI.

In generale anche per queste discipline si è tenuto conto di stili di apprendimento diversi fra gli studenti e perciò si è consentito di approcciare agli argomenti trattati con materiale didattico differente: dispense, mappe, ppt e schede e video didattici.

Il profilo medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, si può considerare discreto.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Conoscenze	Competenze	Capacità
STORIA		
Italia postunitaria, nuova industria e età giolittiana	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)
Prima guerra mondiale	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)

Conoscenze	Competenze	Capacità
Il primo dopoguerra e il totalitarismo	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)
La seconda guerra mondiale	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)

Programma svolto Storia

- L'Italia postunitaria;
- La Bella Epoca e la nuova società di massa.
- La politica di Giolitti e le riforme.
- Il contesto economico, culturale e politico europeo del primo Novecento e le cause della grande guerra.
- La Grande Guerra.
- Il primo dopoguerra in Italia ed in Europa.
- La rivoluzione russa.
- Cenni sulla crisi del '29 e il New Deal.
- La nascita dei regimi totalitari.
- Il Nazismo ed il Fascismo.
- La seconda guerra mondiale.

EDUCAZIONE CIVICA-ORIENTAMENTO

- La Costituzione Italiana : Artt.1,2,3,4,9,11,12.

Livello soglia	Livello di eccellenza
• definire tecniche di produzione, percorsi di organizzazione del lavoro, assetti politici ed economici, fattori di crisi • comprendere e schematizzare i documenti proposti individuando i concetti chiave • sintetizzare e valutare i documenti proposti rielaborando i concetti appresi in un articolo o saggio breve	• usare con proprietà i concetti e collegare storia locale e storia globale in una prospettiva di lunga durata • costruire ed utilizzare percorsi appropriati, strumenti del lavoro storico per collocare nel tempo e tematizzare eventi e fenomeni • Usare il linguaggio specifico nella stesura del saggio breve o articolo

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

- Metodologie: lezione frontale, metodo induttivo, didattica laboratoriale
- Mezzi: Smart Board, piattaforma digitale Classroom
- Strumenti: schede di lavoro, video youtube, link, mappe geografiche storiche. mappe concettuali, testi curriculari ed Extracurriculari.
- Spazi: aula, Smart Board, classe virtuale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze disciplinari
- Efficacia comunicativa (pianificazione e organizzazione - costruzione procedimenti)
- Correttezza espressiva (competenze linguistico-espressive)
- Uso del linguaggio specifico

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifica orale

Libro di testo utilizzato

P.DI SACCO, AGENDA STORIA, SEI VOL.3

DISCIPLINA RELIGIONE**DOCENTE: Giuseppe Corrente****ORE SETTIMANALE: 1**

La classe 5 A SCS è costituita da 15 alunni frequentanti di cui 13 avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La partecipazione alle attività è stata complessivamente soddisfacente con alcuni studenti che si sono distinti per l'interesse. La presenza alle attività didattiche è stata globalmente regolare per la maggior parte degli alunni. È da segnalare la situazione di un alunno che, per gravi motivi di salute, non ha frequentato regolarmente; tuttavia ha tentato di colmare le carenze didattiche. Inoltre si è instaurato un clima di rispetto reciproco tra docente e alunni che ha permesso un sereno confronto durante le lezioni. Il programma previsto per l'anno scolastico in corso è stato svolto con regolarità.

Obiettivo didattico raggiunto

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Competenze disciplinari raggiunti

- Argomentare sul tema del secolarismo e della religione;
- Argomentare sul ruolo della globalizzazione in rapporto alla religione;
- Argomentare sul ruolo della religione nella società contemporanea.
- Individuare gli elementi fondamentali della morale sociale cattolica.
- Presentare i principi cristiani della bioetica alla luce del Concilio Vaticano II.
- Individuare i tratti essenziali di Gesù negli altri contesti non cristiani

Mezzi e Strumenti utilizzati

Libro di testo, Sacra Scrittura, Documenti Conciliari, Giornali, sussidi integrativi (SMARTBOARD, DVD, PC,...) ricerche in internet, Classroom

Metodologia

L'azione didattico- educativa ha privilegiato il metodo della ricerca, del dialogo, del lavoro di gruppo. Ogni area tematica è stata trattata con attenzione costante al dialogo interconfessionale, interreligioso, interculturale, nonché, interdisciplinare con le materie dell'Asse storico-culturale e dei linguaggi.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, della capacità di riferimento alle fonti bibliche, della conoscenza dei contenuti essenziali proposti, della capacità di cogliere i valori religiosi per la crescita della persona umana.

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA**Il ruolo della religione nella società contemporanea**

Una lettura cristiana di Verga

Il Novecento si apre con un annuncio: dio è morto! Quale dio?

La pace come valore da costruire ogni giorno

Etica del lavoro

La sostenibilità

La tutela dell'ambiente

Le domande radicali e linguaggi fotografici

Condivisione delle ricerche su Giovanni Chiaramonte: le domande fondamentali nel linguaggio fotografico

Il Concilio Vaticano II :temi di bioetica

La bioetica: ponte tra le materie scientifiche e filosofiche

Procreazione responsabile

L'aborto: il senso della legge 194/78 e la visione sostanzialista di persone

L'eutanasia

Mare dentro

Progettare la propria vita alla luce del messaggio cristiano-cattolico: la famiglia

Il matrimonio

La famiglia cellula fondamentale della società: art. 29 della Costituzione

Identità del cristianesimo con riferimento ai temi, ai documenti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo.

La visione dell'aldilà

La riflessione sulla morte: Dostoevskij e Heidegger

La morte: esperienze prossime alla morte

La vita eterna

La speranza

DISCIPLINA: MATEMATICA**INSEGNANTE: PROF SALVATORE SCAVONE****ORE SETTIMANALI: 3****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Aspetti specifici disciplinari)**

La classe 5^a A SCS è composta da 15 studenti, di cui 10 ragazzi e 5 ragazze. Nonostante una coesione non sempre omogenea, la classe manifesta nel complesso un comportamento corretto. Alcuni studenti hanno evidenziato progressi significativi in termini di partecipazione e atteggiamento, pur permanendo una frequenza non sempre regolare da parte di alcuni elementi. Due studenti (Caronna Aurora e Maone Rosario) sono stati riconosciuti con bisogni educativi speciali (BES) e hanno beneficiato di misure dispensative e compensative. Non sono presenti alunni con disabilità certificate.

Il gruppo ha sperimentato un percorso educativo articolato, caratterizzato da un'attenzione particolare alle competenze matematiche-statistiche.

Il clima con cui sono state svolte tutte le attività è stato di rispetto reciproco e di dialogo costruttivo con momenti di apertura e condivisione con i docenti delle proprie fragilità e difficoltà; e il comportamento è sempre stato generalmente corretto.

Il gruppo ha dato prova di buone potenzialità pregresse in termini di capacità logico-matematiche e interesse per i contenuti epistemologici della disciplina. Tra le criticità presenti ci sono la costanza dell'impegno di studio domestico, puntualità nelle consegne e, in un numero considerevole di alunni una presenza alle lezioni assidua, che ha impedito un miglioramento nelle competenze linguistico-matematiche, nell'autonomia nello studio e, in taluni casi, nelle capacità di riflessione e di logica.

Un altro numero importante ha studiato in modo più mnemonico e ha fatto interventi solo se sollecitati, con tempi di attenzione brevi e frammentate; un ristretto gruppo, infine, si è limitato a uno studio di tipo nozionistico ed evidenzia ancora difficoltà ad operare confronti, collegamenti e ragionamenti logico-matematiche.

La discontinuità nell'impegno degli studenti è stata ulteriormente influenzata dal loro coinvolgimento in numerose attività didattiche laboratoriali, sia durante l'orario curriculare che extra curriculare. Queste esperienze, sebbene arricchenti, hanno talvolta distolto l'attenzione dagli studi tradizionali, causando una dispersione di tempo e concentrazione. Tuttavia, tali attività hanno anche offerto opportunità di apprendimento pratico e coinvolgimento attivo, contribuendo alla formazione integrale degli studenti. L'equilibrio tra queste esperienze e lo studio tradizionale è diventato un obiettivo importante per garantire un apprendimento completo e coerente. Pertanto, è stata sottolineata l'importanza di una gestione efficace del tempo e della partecipazione alle attività extracurricolari.

Va detto che, in quest'ultimo caso, a compromettere il rendimento complessivo è stato un numero elevato di assenze che ha causato dispersione di tempo, concentrazione e continuità utili per innescare processi migliorativi in questi studenti che, a vario titolo, mostravano già delle difficoltà pregresse.

Per quanto riguarda la produzione scritta, per una parte degli studenti, si segnalano carenze logiche-applicative e si è notato che senza l'uso del formulario, si è potuto riscontrare una mancanza di applicazione delle regole matematiche utili allo svolgimento delle consegne.

L'insegnamento della disciplina è stato orientato non solo al mero completamento dei programmi, ma al potenziamento delle capacità logico-matematiche, nonché alle competenze statistiche degli allievi, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale cercando di limitare il più possibile lo studio mnemonico, favorendo uno studio critico, più consapevole e dinamico.

Inoltre, in funzione del fatto che la classe ha sempre presentato bisogni educativi diversi si è provveduto, tramite la piattaforma Classroom, a fornire materiale didattico di diverso tipo che andassero incontro ai diversi stili di apprendimento: dispense - o i capitoli del testo in adozione degli argomenti man mano trattati-, Power point, mappe concettuali e video didattici accompagnati da immagini a contenuto storico o concettuale.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATEMATICA		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Ripasso dei contenuti di base	Utilizzare gli insiemi numerici, gli operatori matematici, le potenze e le proporzioni.	Identificare la sequenza delle operazioni da svolgere in una semplice espressione algebrica.
Le funzioni e le loro proprietà	Individuare e utilizzare le funzioni tra due insiemi, saperle leggere e rappresentarle graficamente, anche con l'utilizzo dei principali software.	Identificare le principali funzioni matematiche e saperle rappresentare graficamente.
Il piano cartesiano e la retta	Utilizzare gli strumenti matematici per individuare la retta nella sua semplicità e saper individuare quale sono le sue incognite principali; inoltre saper rappresentare graficamente la stessa sia graficamente che anche con l'utilizzo dei principali software in uso.	Comprendere il significato di coefficiente angolare, rette parallele e rette perpendicolari.
I limiti	Utilizzare gli strumenti per definire se la funzione ammette il limite in quel determinato punto, e se esiste saper individuare il calcolo.	Comprendere il calcolo del limite utilizzando la definizione.
Le derivate	Utilizzare gli strumenti matematici culturali per saper individuare e calcolare la retta tangente ad una determinata funzione. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per calcolarne il coefficiente angolare.	Comprendere il significato di secante e tangente ad una funzione.

PROGRAMMA SVOLTO**Percorso: Le funzioni e le loro proprietà**

- Che cosa sono le funzioni.
- Le funzioni numeriche.
- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- La funzione inversa.
- La funzione pari e la funzione dispari.
- Le funzioni crescenti e decrescenti, le funzioni monotone.

Percorso: Il piano cartesiano e la retta

- Le coordinate di un punto.
- La lunghezza ed il punto medio di un segmento.
- L'equazione di una retta: l'equazione di una retta passante per un punto e coefficiente angolare noto.
- Il coefficiente angolare note le coordinate di due punti. La retta passante per due punti.
- Rette parallele e rette perpendicolari.
- La distanza di un punto da una retta.

Percorso: I limiti

- Gli intorni. Gli intorni di un punto e gli intorni di infinito.
- I punti di accumulazione.
- Definizione del limite finito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Limite ad infinito.
- Gli asintoti verticali ed orizzontali.
- Teorema dell'unicità del limite.
- Il limite di una somma algebrica di due funzioni
- Il limite prodotto di due funzioni.

Percorso: Le derivate

- Il problema della tangente.
- Il rapporto incrementale.
- La derivata di una funzione.
- Il calcolo della derivata.
- Le derivate fondamentali

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

Nello sviluppo delle singole attività è stata privilegiata la didattica laboratoriale, che ha coinvolto docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e di competenze, intesa come pratica del fare: lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

- Metodologie: Lezione frontale e partecipata, dialogo formativo, problem solving, metodo induttivo .
- Strumenti: libri curriculari ed extra curriculari, Smart Board, piattaforma Classroom.
- Mezzi: Fotocopie e/o file digitali (Doc o Pdf), libri curriculari ed extra curriculari, mappe concettuali, link, libro (multimediale)
- Spazi: aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Conoscenze disciplinari:

- Elaborazione (relazione, collegamenti, analisi sintesi).
- Efficacia comunicativa (pianificazione e organizzazione - costruzione procedimenti).
- Correttezza espressiva (competenze linguistico-espressive).
- Uso del linguaggio specifico.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Durante le verifiche orali sono stati valutati: i contenuti esposti, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso, la puntualità nello studio degli argomenti trattati, lo spirito critico.
- Libro di testo utilizzato, appunti.
- M. Bergamini, a. Trifone, G. Barozzi, "Matematica Bianca", Zanichelli vol. 4/5

Durante l'anno scolastico sono state svolte n.3 ore di educazione civica sulle seguenti tematiche di cittadinanza digitale:

- * La rete internet;
- * Mezzi di comunicazione digitale: E-mail;
- * Diritti e doveri online.

Disciplina: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA**PROF. MAURIZIO D'AMICO****ore settimanali: 3****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Aspetti specifici disciplinari)**

La classe è composta di n° 15 alunni di cui 2 alunni BES non certificati dove le difficoltà riscontrate nel processo di apprendimento sono dovute alla sua ridotta e limitata capacità di apprendimento ed alle molte difficoltà di comprensione e rielaborazione dei contenuti. L'Alunno Terzo Gioacchino risulta assente dal 08.01.2025 per gravi motivi di salute, e fa il rientro a scuola in data 21.04.2025.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento dei discenti è generalmente corretto e rispettoso delle regole, anche se in alcuni casi tendente alla distrazione. Sotto il profilo cognitivo la maggior parte degli alunni presenta incertezze sulla preparazione di base ma in linea di massima quasi tutti hanno una sufficiente preparazione dei contenuti studiati che ha consentito il raggiungimento delle competenze prefissate. Malgrado stili cognitivi e tempi di apprendimento differenti la maggioranza degli alunni ha acquisito un metodo di studio valido ed ha saputo effettuare una coerente rielaborazione dei contenuti proposti raggiungendo gli obiettivi disciplinari programmati. Grazie anche ad una discreta frequenza, al valido metodo di studio e all'interesse dimostrato alcuni alunni hanno raggiunto un discreto grado di preparazione contrapponendosi a chi avendo difficoltà ad approfondire e rielaborare in modo personale le tematiche affrontate ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione. Grazie a dispense chiarificatrici degli argomenti trattati e al costante dibattito sugli esempi proposti lo svolgimento del programma didattico è risultato semplice e completo. Si è fatto largo uso di immagini, di proiezioni e di un linguaggio semplice.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

Obiettivi affettivi: quelli stabiliti nella programmazione del Consiglio di classe.

CONOSCENZE:

- Programmazione e controllo della produzione televisiva
- Il linguaggio audiovisivo come forma artistica.

COMPETENZE:

- Rappresentare l'immagine applicando le diverse regole compositive.
- Terminologia specialistica
- Individuare le caratteristiche lavorative nel mondo audiovisivo.
- Definire il concetto critico dell'immagine video e del suo sviluppo stilistico.

CAPACITÀ/ESITI DI FORMAZIONE:

- Saper fare la descrizione di un programma televisivo e cinematografico
- Saper comprendere e relazionare significato specifico di testi riguardanti l'argomento trattato
- Saper riconoscere la metodologia di lavoro e le potenzialità degli strumenti software e i risultati ottenibili nei diversi campi di applicazione
- Saper realizzare attraverso le tecniche adatte progetti audiovisivi.

	<i>Unità didattica</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
1	STORIA DEL CINEMA: DAL SONORO AI GIORNI NOSTRI	Il cinema degli anni '30: Il passaggio al sonoro Chaplin nel cinema sonoro Il cinema e lo Stato Il dopoguerra e gli anni '50: Il neorealismo italiano	Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. L'analisi del palinsesto televisivo dal punto di vista del genere, l'articolazione della produzione cinetelvisiva	Gli elementi essenziali della storia del cinema e del teatro anche in relazione con gli avvenimenti storici Il linguaggio della ripresa televisiva: funzione narrativa, simbolica e descrittiva.	Conoscere gli elementi essenziali della storia del cinema degli anni '30 fino agli anni '60 Conoscere l'evoluzione della scena teatrale e del suo linguaggio Essere in grado di realizzare un prodotto audiovisivo (cortometraggio, spot, videoclip, servizio giornalistico, documentario) gestendo risorse, media e competenze.
2	IL METODO PROGETTUALE (STRUTTURA, COMPOSIZIONE E PROGETTAZIONE TELEVISIVA): SCRITTURA DELL'IDEA, SCRITTURA DEL PROGRAMMA, SCRITTURA DEL FORMAT,	Il cinema degli anni '60: La nouvelle vague. La struttura del racconto televisivo: Scrittura del format. Tecniche di scrittura: idea, soggetto, scaletta, trattamento, sceneggiatura,.			

3	IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO UDA: (Il documentario - La regia- La trasmissione televisiva)	Tipologie delle opere cinetelvisive documentario, propaganda denuncia , video aziendale, tutorial, telegiornale, reportage, talk show, pubblicità.	Essere in grado, esaminando un prodotto cinetelvisivo Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale	Analisi del linguaggio cinematografico e televisivo: visualizzazione e analisi di alcuni video estratti da film cinematografici e televisivi. Protezione	Essere in grado di proporre su richiesta una rassegna di prodotti cinetelvisivi. Saper riconoscere gli aspetti generali della sicurezza.
---	--	--	---	---	---

4	NORMATIVA SPECIFICA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI. IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO. ASPETTI LEGISLATIVI	Aspetti legislativi e sociali. Aspetti istituzionali. La sicurezza a scuola.	e dello spettacolo in prospettiva anche storica Saper individuare le problematiche fondamentali relative alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, la tutela della persona.	giuridica dell'immagine e del film analisi Conoscere le leggi generali sulla prevenzione degli infortuni e sull'Igiene e sicurezza sul lavoro	
---	--	--	--	---	--

UdA	IL DOCUMENTARIO
<i>Competenze da osservare</i>	Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Applicare scelte tecnico-espressive coerenti con il concept, secondo gli standard di un determinato ambito operativo. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale
Insegnamenti di settore coinvolti	Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Linguaggi fotografici e degli audiovisivi, Tecnologia della fotografia e dell'audiovisivo
Prodotto da Realizzare	Un documentario storico: l'intervista

Metodi, Mezzi e Strumenti:

Libro di testo: Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale; E. Hoepli, A. M. Corsi.

Materiale didattico fornito in fotocopia, video-lezioni, internet, materiale utile alle esercitazioni tecnico-pratiche e quanto altro fosse utile ad acquisire le competenze richieste.

Lezioni frontali e/o multimediali.

Metodologie: Problem solving, lavori di gruppo, metodo induttivo e deduttivo.

Mezzi: PC, aula informatica, libri extra curriculari, fotocopie, CD DVD.

Strumenti: schede di lavoro, esercizi, mappe concettuali.

Tipologie delle prove di verifica

Prove semistrutturate strutturate (con griglie e descrittori)

EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza Digitale: Elaborato sul tema della cittadinanza digitale; il diritto fondamentale alla privacy e garantire la libertà in una democrazia.

- Privacy e sicurezza nel web. Approfondire i concetti di privacy, sicurezza dei dati e protezione personale nell'ambito digitale. La capacità di proteggere la confidenzialità dei dati e delle informazioni in base agli strumenti e ai contesti di riferimento, garantendo anche il corretto utilizzo degli strumenti tecnologico-digitali. ore 3
- Il principio chiave per garantire efficienza e sicurezza nell'era digitale: La consapevolezza dei rischi, l'adozione di password robuste, l'utilizzo dell'autenticazione a due fattori, gli aggiornamenti regolari del software, la crittografia dei dati e la consapevolezza della privacy online
Analisi mappa concettuale; Confronto in gruppi sulla Lettura e commento: la pratica volta a proteggere le informazioni digitali, i dispositivi e le risorse personali. Compresi le informazioni personali, gli account, i file, le fotografie.

Disciplina:**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO****PROF. Giuseppe Sinatra****Co-docente: Giulia Lauria****ore settimanali: 6****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5ª A SCS è composta da 15 studenti (10 ragazzi e 5 ragazze). Il gruppo presenta dinamiche relazionali talvolta eterogenee, ma nel complesso si dimostra corretto nei confronti dei docenti, collaborativo e disponibile alla partecipazione attiva.

La disciplina, fortemente orientata alla progettazione creativa e alla realizzazione tecnica di prodotti fotografici e audiovisivi, ha suscitato un vivo interesse da parte della maggioranza degli studenti, in particolare nella componente laboratoriale. Le attività pratiche — tra cui la documentazione di eventi scolastici, la produzione di contenuti audiovisivi, la gestione di set fotografici e l'ideazione di progetti visivi originali — hanno rappresentato momenti di reale coinvolgimento e valorizzazione delle competenze personali.

Dal punto di vista tecnico-operativo, il livello medio raggiunto è soddisfacente: gli studenti dimostrano buona padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature professionali, consapevolezza delle fasi progettuali e attenzione ai linguaggi visivi. Anche sotto il profilo teorico, la classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di preparazione, con acquisizione della terminologia specifica e dei contenuti fondamentali legati alla comunicazione visiva.

Nel corso del quinquennio è stato rilevato un progressivo consolidamento delle capacità critiche, argomentative e interpretative, nonché un crescente grado di autonomia nella gestione dei progetti assegnati.

La disciplina ha contribuito in modo significativo alla maturazione degli studenti, promuovendo non solo l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, ma anche una maggiore consapevolezza espressiva e progettuale, in un'ottica formativa e orientativa.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**CONOSCENZE**

- Caratteristiche e struttura dell'impresa audiovisiva
- Organizzazione dell'industria, cinematografica e audiovisiva
- L'industria cinematografica: caratteristiche e organizzazione, anche da un punto di vista storico
- L'informazione sul web

COMPETENZE

- Essere in grado di leggere ed interpretare gli interventi finanziari della produzione audiovisiva. Conoscere la differenza tra produzione televisiva e cinematografica
- Interpretare le caratteristiche dei diversi generi dell'informazione sui social network
- Modalità di contrattualizzazione delle figure coinvolte
- Individuare come reperire le risorse per prodotti audiovisivi professionali e broadcast
- Capire come funziona l'informazione nei vari media e individuare le diverse linee editoriali di un tg
- Capire le differenze tra organizzazione di un programma di infotainment, sia rispetto alla messa in onda che alla conduzione.

CAPACITÀ/ESITI DI FORMAZIONE

- Saper pianificare gli introiti di una televisione
- Saper organizzare la struttura di un programma televisivo e teatrale
- Saper organizzare la struttura di una televisione e di un teatro

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Lezioni frontali, laboratoriali, peer to peer e cooperative Learning secondo un rapporto disciplinare programmato con fondamento teorico-pratico mediante attenta e critica valutazione delle esperienze.

Si è fatto uso di dispense digitali, risorse online, appunti personali, audiovisivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove a risposta multipla e aperta

Colloqui orali

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Nessun libro di testo, dispense rilasciate su classroom, uso di risorse web

CONTENUTI:

- Progettazione e sviluppo di:
 - Spot pubblicitari
 - Tutorial
 - Interviste
 - Documentari divulgativi
 - Reportage documentaristici
 - Video di intrattenimento
- Le fasi operative:
 - Pre-produzione, produzione e post-produzione
 - Piano di lavorazione e fabbisogno tecnico e scenico
 - Il cast artistico e tecnico
- Attrezzature fondamentali:
 - Gestione del set fotografico e video
 - Macchine fotografiche e da presa:
 - Consumer
 - Prosumer
 - Professional
 - Broadcast

3. I mestieri del prodotto audiovisivo

- Le principali figure professionali:
 - I creativi
 - Gli sceneggiatori
 - Il videomaker
 - Il video editor

4. I costi del prodotto audiovisivo

- Analisi economico-finanziaria:
 - Elementi base di un piano dei costi e del preventivo
- Dal testo alla sceneggiatura:
 - Lettura critica di *L'avventura di un fotografo* di Italo Calvino (da *Gli amori difficili*)
 - Analisi per la trasposizione filmica
- Progetto avanzato:
 - Dal dialogo tratto da *Le mosche del capitale* di Paolo Volponi
 - Pre-produzione completa con:
 - Analisi della sceneggiatura
 - Fabbisogno tecnico e preventivo
 - Spoglio tecnico: inquadrature, luci, movimenti di camera, audio, musica

5. Tipologie di prodotti sonori

- Formati e caratteristiche principali
- Il mercato: produzione e committenza
- Progettazione e realizzazione di prodotti sonori:
 - Fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione
 - Montaggio e sonorizzazione
 - Audio, colonne sonore, tappeti musicali, doppiaggio

- Figure professionali coinvolte
- Analisi dei costi e preventivi
- Realizzazione di:
 - Voice over per documentari
 - Podcast

6. Tipologie di eventi in streaming

- Gli organizzatori e le figure chiave
- Tipologie di eventi:
 - Spettacoli
 - Eventi sportivi
 - Conferenze
 - Programmi TV
 - Lezioni scolastiche
 - Conferenze stampa
- Le piattaforme per lo streaming
- Progettazione e gestione della regia in eventi scolastici in streaming:
 - Pre-produzione, produzione e post-produzione
- Progettazione della fase illuminotecnica per spettacoli teatrali e audiovisivi

7. Diritto d'autore nell'era digitale

- Concetto di **opera intellettuale** e tutela automatica dell'autore a partire dalla creazione dell'opera.

8. Le agenzie fotografiche e il mercato delle immagini

- Tipologie di agenzie:
 - Agenzie tradizionali
 - Cooperative di fotogiornalisti
 - Agenzie di stock e microstock

Con riferimento ad una didattica laboratoriale finalizzata all'acquisizione di competenze, si sono applicate le seguenti metodologie:

- Raccordare i propri interventi nell'ottica della pluridisciplinarietà.
- Porre al centro l'apprendimento dell'alunno attraverso il fare e la riflessione sul fare.
- Documentare il lavoro svolto.
- Operare con massima trasparenza nella comunicazione dei criteri, delle modalità di valutazione, dei voti.
- Favorire i processi di autovalutazione.
- Lavorare per progetti.
- Lavorare per gruppi.

Educazione Civica

- Partecipazione attiva al progetto "MEDI-PEER TAKE ACTION" / "LEGALITÀ" per la sensibilizzazione sull'eliminazione della violenza contro le Donne: partecipazione e realizzazione prodotto streaming.
- Attività di Orientamento attivo presso UNIPA e COT

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese**ore settimanali: 2****Docente: Chiara Adamuccio****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, composta da 15 alunni (10 ragazzi e 5 ragazze), ha seguito il percorso di Lingua Inglese con un monte ore settimanale pari a due. Nel complesso, il gruppo si è dimostrato rispettoso e collaborativo, sebbene non siano mancati momenti di confronto, sia tra studenti che con il docente, affrontati generalmente in modo costruttivo.

Nel corso dell'anno si è riscontrata una progressiva evoluzione nel metodo di studio: da un approccio inizialmente mnemonico si è passati, almeno per una parte del gruppo classe, a un metodo più organico e consapevole, con un maggiore coinvolgimento personale nella disciplina. Una parte della classe, tuttavia, ha mostrato una partecipazione discontinua e un atteggiamento poco proattivo, richiedendo frequenti sollecitazioni. In particolare, alcuni studenti tendono a rimandare le prove orali, manifestano assenze ricorrenti e si preparano in modo affrettato, privilegiando la memorizzazione dei concetti chiave rispetto a una reale comprensione.

Le prove scritte sono state affrontate con maggiore puntualità e precisione e sono state calibrate sui contenuti effettivamente svolti. Le prove orali, al contrario, hanno evidenziato maggiori criticità, legate soprattutto a una preparazione sommaria e poco approfondita.

Nel corso dell'anno, numerose ore di lezione sono andate perse per cause varie (festività, assemblee d'istituto, attività extracurricolari), riducendo così il monte ore effettivamente svolto. Nonostante ciò, il programma preventivato a inizio anno è stato in buona parte portato a termine, pur con alcuni adattamenti. Alcuni testi sono stati semplificati, sintetizzati o, in alcuni casi, eliminati, e si è scelto di non approfondire determinate tematiche per motivi di tempo.

Per quanto riguarda il livello linguistico raggiunto, si riscontra una situazione eterogenea: circa metà della classe si attesta su un livello di competenza tra il B1 e il B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, dimostrando una buona capacità sia nella produzione scritta che in quella orale. Una parte minoritaria del gruppo, invece, presenta ancora difficoltà rilevanti, in particolare nella produzione personale. In questi casi, gli studenti tendono a ricorrere a uno studio mnemonico come strategia principale per affrontare le verifiche orali, mentre nella produzione scritta risultano spesso molto sintetici o si limitano a ricopiare parti del testo, mostrando così una comprensione limitata e una scarsa autonomia linguistica.

In conclusione, nonostante le difficoltà riscontrate e le differenze tra i livelli individuali, il percorso didattico ha consentito a una parte consistente della classe di raggiungere una competenza comunicativa adeguata agli obiettivi prefissati per l'ultimo anno del percorso scolastico.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**CONOSCENZE**

- Principali forme grammaticali e morfosintattiche e strutture comunicative della lingua straniera
- Elementi di carattere storico-sociale relativi al Regno Unito
- Elementi di carattere storico-letterario appartenenti alla tradizione culturale britannica
- Lessico relativo ai percorsi proposti
- Lessico specialistico di natura tecnica relativo all'ambito professionale prescelto
- Tecniche di breve esposizione scritta e orale su argomento noto.

COMPETENZE

- Saper comunicare informazioni su sé stessi, sul mondo anglosassone e su argomenti di interesse tecnico in modo semplice e coerente

- Saper riconoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone
- Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2

READING COMPREHENSION

- Saper comprendere il senso generale e le informazioni specifiche di semplici testi orali e scritti di vario tipo identificandone il senso e lo scopo
- Saper comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale.

WRITTEN PRODUCTION

- Saper produrre messaggi essenziali, scritti e orali, relativi ad argomenti di cultura generale, di carattere letterario e relativi all'indirizzo scelto, in modo coerente e coeso.

ORAL PRODUCTION

- Saper socializzare in lingua inglese in modo semplice ma efficace, sostenendo conversazioni guidate, logiche e lineari, su argomenti di cultura generale, di carattere storico e afferenti all'indirizzo scelto, pur con qualche pausa necessaria per l'organizzazione del messaggio.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Saper riconoscere la necessità del rispetto delle regole come tutela della propria libertà e di quella altrui
- Saper prendere appunti e saperli ri-organizzare a casa
- Saper utilizzare tecniche di autocorrezione
- Sapere capire e rispettare le consegne
- Sapere organizzare attività e tempi dedicati al lavoro scolastico in classe e a casa
- Saper operare confronti fra culture diverse e considerare il diverso da sé come una risorsa.

ABILITIES

- Parlare di alcuni importanti avvenimenti passati e/o recenti accaduti nei paesi in cui si parla L2
- Collocare e giustificare, nel periodo trattato, l'evoluzione tecnica del proprio settore.
- Effettuare brevi sintesi sull'argomento in L2
- Saper cogliere il senso generale di testi scritti relativi all'ambito professionale
- Saper identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua.

GRAMMAR SKILLS

- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare le funzioni comunicative, le strutture grammaticali fondamentali ed il registro linguistico studiato
- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare il lessico tecnico studiato.

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Dispense, testi, mappe concettuali e materiale di approfondimento prodotti dalla docente

Nel corso dell'anno scolastico, la didattica si è sviluppata attraverso l'impiego di metodologie volte a favorire la comprensione e la rielaborazione critica dei contenuti, nonché a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, tra cui mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint e materiali in formato PDF appositamente prodotti dal docente. Tali materiali, spesso organizzati per percorsi tematici e disciplinari, hanno avuto lo scopo di offrire una struttura chiara e coerente, facilitando l'orientamento degli studenti lungo il percorso didattico, in particolare in assenza di un libro di testo adottato in classe.

Le lezioni si sono generalmente aperte con la presentazione dell'argomento del giorno, spesso introdotto con uno spunto di attualità, storico o letterario, o con richiami a conoscenze pregresse degli studenti. In questa fase iniziale, è stato incoraggiato il dialogo in classe, spesso svolto in un registro linguistico misto (italiano e inglese), che ha permesso agli studenti di attivare le proprie competenze e di familiarizzare gradualmente con il lessico specifico.

Una particolare attenzione è stata riservata alla microlingua, in particolare nel percorso di settore, che ha incluso temi legati al cinema e alle tecniche cinematografiche. Questo ha permesso di integrare aspetti linguistici con contenuti culturali e professionali, favorendo un apprendimento più contestualizzato e motivante.

Modalità didattiche impiegate:

- Lezioni frontali e interattive
- Warming up e brainstorming: stimolazione ed elicitazione
- Scanning: lettura analitica - ricerca/scoperta da parte degli allievi degli elementi chiave (concetti) di ogni argomento/problema affrontato (selective reading)

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Durante l'anno sono state utilizzate due principali tipologie di verifica: orale e scritta.

- Le verifiche orali si sono svolte in forma di colloquio individuale, con scelta libera degli argomenti trattati nel percorso. Hanno avuto lo scopo di valutare sia la padronanza dei contenuti sia le competenze comunicative in lingua inglese.
- Le **verifiche scritte**, somministrate a intervalli regolari, sono state strutturate per valutare le quattro abilità linguistiche fondamentali. In particolare:
 - Reading comprehension (domande aperte),
 - Listening comprehension (domande a scelta multipla),
 - Writing (produzione scritta su temi legati al reading o ad argomenti di attualità),
 - Use of English (esercizi grammaticali)

La valutazione ha considerato la correttezza linguistica, la coerenza espositiva, la comprensione dei contenuti e la partecipazione al percorso formativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- Frequenza, comportamento, ritmo di apprendimento, metodo di lavoro, risultati globali, risultati delle attività di recupero.
- Rispetto dei tempi di consegna, elaborazione dei contenuti, partecipazione attiva, autonomia nello studio, puntualità nel rispetto delle scadenze, nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, competenza lessicale. In ogni prova di verifica è stata misurata la comprensione del testo, l'uso delle regole ortografiche, del lessico e delle strutture grammaticali.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non solo della correttezza formale, ma anche della capacità comunicativa, della coerenza argomentativa e dell'impegno dimostrato nel percorso di apprendimento, nonché dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza

Libro di testo di carattere specialistico (microlingua): L. Clegg – J. Regazzi *Graphics and design today* Ed. CLITT

Manuale di grammatica: *Oxford Grammar 360°* - Oxford University Press

Programma svolto

PERCORSO DISCIPLINARE 1 – HISTORY AND CULTURE IN THE ENGLISH-SPEAKING WORLD:

PERCORSO DISCIPLINARE 1 - THE INDUSTRIAL REVOLUTIONS

Funzioni comunicative: Comprendere il significato globale e specifico di testi scritti riguardanti le rivoluzioni industriali; riferire sul periodo storico proposto.

Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture linguistiche presenti nei brani proposti con particolare attenzione all'uso del Past Simple e del Present Perfect.

Civiltà : The First Industrial Revolution: social, historical and economic background; main inventions; living conditions. Victorian Age and the Second Industrial Revolution. Victorian Literature: novel as the main genre. Charles Dickens: characters and works.

PERCORSO DISCIPLINARE 2 – THE 20TH CENTURY

Funzioni comunicative: Comprendere il significato globale e specifico di brevi testi storici e letterari; riconoscere gli aspetti principali del periodo analizzato.

Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture linguistiche presenti nei brani proposti con particolare attenzione alla forma e all'uso del Present Perfect Tense with adverbs.

Civiltà : The Age of Anxiety and the XX Century Novel: social, historical background and outcomes in literature. Different artistic movements. George Orwell: life and works. Animal Farm: a fable to criticize dictatorship.

PERCORSO DISCIPLINARE 3 – ENGLISH AS A TECHNICAL LANGUAGE

Funzioni comunicative: Riconoscere ed utilizzare il lessico tecnico; cogliere il senso generale di testi relativi all'ambito professionale; identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua.

Elementi linguistici: Lessico specialistico e terminologia specifica di settore. Riflessione linguistica sulle principali strutture grammaticali presenti nei testi tecnici proposti, con particolare attenzione all'uso della forma passiva.

Microlingua: Cinematography; Plot, script and cast; Trailers and Soundtracks. What really makes a good movie?

PERCORSO DISCIPLINARE 4 – MODERN CIVILIZATIONS

Funzioni comunicative: Comprendere il significato globale e specifico di brevi testi storici e letterari; riconoscere gli aspetti principali del periodo analizzato contestualizzandoli all'attualità.

Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture presenti nei brani proposti.

Civiltà: After WW2: The Cold war and the Marshall Plan; consumerism and mass production; The III Industrial (digital) Revolution

Per l'UDA di **Educazione Civica – Orientamento (Costituzione)** sono stati trattati i seguenti argomenti:

- *La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;*
- *L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali (ONU e NATO);*
- *La Cittadinanza Europea e globale.*

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI VISIVE**DOCENTE: Laura Randazzo****Ore settimanali: 2****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** (Aspetti specifici disciplinari)

La classe 5^a A SCS è composta da 15 studenti, di cui 10 ragazzi e 5 ragazze. Nel corso del triennio, la composizione del gruppo ha subito variazioni, ma attualmente si presenta relativamente stabile. Nonostante una coesione non sempre omogenea, la classe manifesta nel complesso un comportamento corretto. Alcuni studenti hanno evidenziato progressi significativi in termini di partecipazione e atteggiamento. Due studenti (Caronna Aurora e Maone Rosario) sono stati riconosciuti con bisogni educativi speciali (BES) e hanno beneficiato di misure dispensative e compensative. Non sono presenti alunni con disabilità certificate.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento dei discenti è generalmente corretto e rispettoso delle regole.

Sotto il profilo cognitivo alcuni alunni presentano una discreta preparazione di base che ha consentito il raggiungimento delle competenze prefissate. Malgrado stili cognitivi e tempi di apprendimento differenti la maggioranza degli alunni ha acquisito un metodo di studio valido e ha saputo effettuare una coerente rielaborazione dei contenuti proposti raggiungendo gli obiettivi disciplinari programmati.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività e dei compiti proposti una parte degli alunni ha rispettato tempi e modi di consegna, mostrando un notevole impegno, mentre altri non hanno rispettato i tempi e i modi di consegna.

Lo svolgimento del programma non è stato portato a termine.

Si è fatto largo uso di immagini, di proiezioni e di un linguaggio semplice ma didatticamente rigoroso nelle definizioni e nei concetti.

Si è raggiunta l'acquisizione e l'uso di un linguaggio storico-artistico specifico della disciplina, l'acquisizione e l'uso di strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico, la lettura dell'opera d'arte attraverso i suoi aspetti formali e stilistici e l'individuazione di soggetti temi e tecniche espressive, la comprensione dell'iconografia e dell'iconologia.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

Obiettivi cognitivi:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Conoscenza del neoclassicismo e il recupero dell'antico. Conoscenza del movimento romantico, del sublime e del pittoresco. Conoscenza del realismo e dei macchiaioli. Conoscenza dell'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Conoscenza delle differenze stilistiche dei pittori postimpressionisti: Gauguin, Van Gogh. Conoscenza di Klimt e delle Secessioni. Conoscenze delle principali espressioni artistiche del periodo dell'art Nouveau. Conoscenza del fenomeno del Liberty palermitano Conoscenza delle opere di Antoni Gaudi. Conoscenza dell'espressionismo	Individuare il linguaggio neoclassico e quello romantico distinguendo le differenze fra i loro autori. Saper distinguere le diverse realtà artistiche di realismo e macchiaioli. Saper individuare il linguaggio pittorico impressionista e postimpressionista. Individuare le caratteristiche delle opere di Klimt Individuare il linguaggio Liberty, in esempi architettonici europei e palermitani.	Comprendere il neoclassicismo e il linguaggio di Canova e David. Comprendere il concetto di Sublime e pittoresco e saperne individuare l'espressione nelle opere di Friedrich e Turner. Saper distinguere fra il realismo francese di Courbet e Millet e i macchiaioli italiani Fattori e Lega. Saper individuare l'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Saper cogliere le differenze stilistiche dei pittori postimpressionisti: Gauguin, Van Gogh Saper riconoscere un'opera di Klimt Saper distinguere le caratteristiche peculiari dello stile Liberty. Saper riconoscere una architettura liberty a Palermo. Saper riconoscere il linguaggio espressionista e le peculiarità dell'arte di Munch.

STANDARD: (livelli minimi di accettabilità per il raggiungimento della sufficienza)

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Conosce e usa il linguaggio storico-artistico specifico della disciplina. Ha acquisito e usa gli strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico.	Saper comprendere il ruolo dell'opera d'arte e della sua evoluzione storica finalizzata alla trasmissione di un messaggio; Saper leggere in maniera consapevole e critica un'opera d'arte e coglierne il significato espressivo e culturale, sviluppando il senso estetico e la capacità di percepire la coerenza formale.	Saper usare il linguaggio storico-artistico specifico della disciplina. Saper usare gli strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico.

STRUMENTI

FISICI	FORMATIVI
10. Libro di testo 11. Smartboard	12. Grafici 13. Schematizzazione di procedimenti

METODOLOGIE

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- lavori di gruppo

VERIFICHE

Tipologie: verifiche orali, verifiche scritte.

Frequenza: sono state svolte almeno due verifiche orali ed una scritta per quadrimestre.

VALUTAZIONE (parametri e criteri)

Criteri

Tutte le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento degli allievi per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia di sufficienza.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dello scarto di apprendimento e dell'impegno e di eventuali analisi delle difficoltà riscontrate in media dalla classe nell'affrontare la verifica proposta.

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto di:

- Osservazione dei materiali prodotti e sistemazione delle conoscenze (appunti, esercizi svolti ..)
- Conoscenza di termini, procedimenti,
- Comprensione dei concetti, procedure, proprietà,...
- Applicazione di tecniche, di simboli; descrizione del percorso seguito
- Analisi, scelta e motivazione di percorsi
- Sintesi e costruzione di relazioni

- Valutazione della coerenza tra dati e risultati

Il voto finale da attribuire alla prova orale è stato formulato in decimi (scala da 1 a 10).

Parametri

Nelle prove orali le fasce di livello e corrispondenti voti sono così stabilite:

Voto	Livelli	Prestazioni
1-3	Gravemente insufficiente	L'alunno conosce minimamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo superficiale; è in grado di formulare strategie risolutive con notevoli difficoltà in situazioni semplici e di esporre con linguaggio stentato.
4	Insufficiente	L'alunno conosce parzialmente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo parzialmente corretto; è in grado di formulare strategie risolutive con qualche difficoltà in situazioni semplici e di esporre con linguaggio modesto.
5	Lievemente Insufficiente	L'alunno conosce complessivamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo complessivamente corretto; è in grado di formulare strategie risolutive, guidato, in situazioni note e di esporre con linguaggio impreciso.
6	Sufficiente	L'alunno conosce sufficientemente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo corretto; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni note e di esporre con linguaggio semplice e chiaro.
7	Discreto	L'alunno conosce discretamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo corretto; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni note e di esporre con linguaggio chiaro.
8	Buono	L'alunno conosce pienamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici con sicurezza; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni nuove e di esporre con linguaggio chiaro e pertinente.
9-10	Ottimo	L'alunno conosce in modo approfondito gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici autonomamente e consapevolmente; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni complesse e di esporre con linguaggio rigoroso.

DISCIPLINA:**TECNOLOGIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI****INSEGNANTI:****Tiziana Valentina Sanfilippo e Giulia Lauria****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Aspetti specifici disciplinari)**

La classe è composta da sedici alunni di cui due cinque femmine e undici maschi.

La sottoscritta Tiziana Valentina Sanfilippo è docente di:

- **Tecnologia e tecnica della fotografia e degli audiovisivi** con n.3 ore settimanali totali di cui n.2 ore in compresenza con la Prof. Giulia Lauria insegnante di Laboratorio tecnologico ed esercitazioni.

La classe mi è stata affidata, per la prima volta, dall'anno scolastico 2020-2021 anche se nel corso degli anni ci sono state nuove entrate.

Conoscendo il loro trascorso scolastico ho cercato, da subito, di instaurare con tutti gli alunni, un rapporto umano basato sulla disponibilità, al dialogo, il rispetto reciproco, la collaborazione e l'osservanza delle regole della vita scolastica.

Un limitato numero di loro presentavano un interesse globale altalenante verso lo studio e, di conseguenza, un impegno poco apprezzabile.

Gli interventi didattici posti in essere hanno avuto caratteristiche pluridirezionali.

Li ho aiutati fornendo loro dei suggerimenti utili per acquisire un metodo di studio autonomo e proficuo; contemporaneamente sono stati guidati a consolidare il rapporto umano tra loro e con gli insegnanti.

Per quanto premesso, la situazione registrata alla fine dell'anno in corso è la seguente.

Il gruppo classe si presenta abbastanza compatto; tutti gli alunni hanno superato abbastanza le resistenze iniziali.

Gli alunni hanno acquisito un metodo di lavoro buono, ordinato e proficuo ma non tutti.

Il livello di preparazione disciplinare non è omogeneo perché alcuni di essi hanno dimostrato di collaborare e di impegnarsi solamente nell'ultimo periodo dell'anno, di conseguenza hanno raggiunto un livello minimo di competenze, mentre il restante gruppo classe vanta risultati discreti rispetto alla media e soprattutto nelle discipline di settore.

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI
CONSEGUITI I
SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI**

- **CONOSCENZE**
- **COMPETENZE**
- **CAPACITÀ**

IL LINGUAGGIO DEL SUONO

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Tecnologie e tecniche per la riproduzione e registrazione audio.	Caratteristiche del suono. Suoni diegetici e suoni extra diegetici. Sonoro: voci, rumori, musica. Colonna sonora. Suono e ambiente: localizzazione, spazialità. Musica: funzioni della musica: empatica, contrappuntistica, anempatica. Musica per film e per programmi televisivi. Voce: voce narrante, dialoghi, espressioni vocali non verbali. Rumore: suoni d'ambiente, effetti sonori. Tipologie principali di microfono. L'utilizzo del microfono.	Conoscere e utilizzare: Suoni diegetici e suoni extra diegetici. Colonna sonora. Musica: funzioni della musica: empatica, contrappuntistica, anempatica. Musica per film e per programmi televisivi. Voce: voce narrante, dialoghi, espressioni vocali non verbali. Rumore: suoni d'ambiente, effetti sonori. L'utilizzo del microfono.	Conosce: Caratteristiche del suono. Suoni diegetici e suoni extra diegetici. Sonoro. Colonna sonora. Suono e ambiente: localizzazione, spazialità. Musica. Musica per film e per programmi televisivi. Voce. Rumore. Tipologie principali di microfono. L'utilizzo del microfono.

LA SCRITTURA TELEVISIVA E IL FORMAT (teoria)

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Scrittura dell'idea, scrittura del programma, scrittura del format, film tv, film documentaristico , serie, soap. Tecniche di scrittura.	Scrittura dell'idea: soggetto, descrizione sintetica, descrizione tecnica, elementi di differenza e di caratterizzazione, racconto. Scrittura del programma: attori, scaletta. Scrittura del format: idea, adattamento. Film tv e documentaristico : protagonista, evento, obiettivo, equilibrio finale. Tecniche di scrittura: idea, soggetto, scaletta, trattamento, sceneggiatura, forma e stile, commento parlato, colonna sonora, rapporto con l'esperto dei contenuti, spoglio sceneggiatura.	Conoscere ed utilizzare: Scrittura dell'idea: soggetto, descrizione sintetica, descrizione tecnica, elementi di differenza e di caratterizzazione, racconto. Scrittura del programma: attori, scaletta. Scrittura del format: idea, adattamento. Film tv e documentaristico : protagonista, evento, obiettivo, equilibrio finale. Tecniche di scrittura: idea, soggetto, scaletta, trattamento, sceneggiatura, forma e stile, commento parlato, colonna sonora, rapporto con l'esperto dei contenuti, spoglio sceneggiatura.	Conosce ed utilizza: Scrittura dell'idea: soggetto, descrizione sintetica, descrizione tecnica, elementi di differenza e di caratterizzazione, racconto. Scrittura del programma: attori, scaletta. Scrittura del format: idea, adattamento. Film tv e documentaristico : protagonista, evento, obiettivo, equilibrio finale. Tecniche di scrittura: idea, soggetto, scaletta, trattamento, sceneggiatura, forma e stile, commento parlato, colonna sonora, rapporto con l'esperto dei contenuti, spoglio sceneggiatura.

BASI PER FARE TV**LA SCRITTURA TELEVISIVA E IL FORMAT (progettazione e realizzazione del trailer)**

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Scrittura dell'idea, scrittura del format.	Tipologie di format televisivi. Scrittura televisiva: idea, soggetto, descrizione sintetica, descrizione tecnica, elementi di differenza e di caratterizzazione, attori, scaletta. Trailer del format.	Conoscere ed applica: Scelta del format. Progettazione del format: idea, soggetto, descrizione sintetica, descrizione tecnica, elementi di differenza e di caratterizzazione, attori, scaletta. Progettare e realizzare il trailer per il format.	Conosce: Tipologie di format televisivi. Scrittura televisiva: idea, soggetto, descrizione sintetica, descrizione tecnica, elementi di differenza e di caratterizzazione, racconto. Trailer per format televisivo.

LESSICO E TERMINOLOGIA TECNICA DI SETTORE

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico e terminologia tecnica di settore.	Lessico e terminologia tecnica di settore.	Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Redige semplici relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODALITA'

Disciplina	TECNOLOGIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI
Piattaforme utilizzate	Google Classroom: per consolidamento e potenziamento delle competenze Bacheca Argo: comunicazioni ufficiali

Materiale/attività	Condivisione con alunni e docente di sostegno: ● materiale didattico compresi link per consolidamento e potenziamento delle competenze. ● esercitazioni pratiche e schede tecniche su argomenti già trattati in aula e in linea con la programmazione in corso. ● condivisione di file word con spiegazione dello svolgimento degli esercizi ed esempi. L'effettivo svolgimento nonché la consegna verranno appurate attraverso l'invio di fotografie e file .doc .pdf .jpg e link sulle piattaforme indicate.
---------------------------	--

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI IN AULA

Materiale didattico fornito in fotocopia, video-lezioni, internet, materiale utile alle esercitazioni tecnico-pratiche e quant'altro fosse utile ad acquisire le competenze richieste.

Lezioni frontali e/o multimediali ed esercitazioni.

Metodologie: Problem solving, lavori di gruppo, metodo induttivo e deduttivo.

Mezzi: PC, aula informatica, laboratorio fotografico, libri extra curriculari, link.

Strumenti: schede di lavoro, esercizi, mappe concettuali.

Con riferimento ad una didattica laboratoriale finalizzata all'acquisizione di competenze, sono state applicate le seguenti metodologie:

- Raccordare i propri interventi nell'ottica della pluridisciplinarietà.
- Porre al centro l'apprendimento dell'alunno attraverso il fare e la riflessione sul fare.
- Documentare il lavoro svolto.
- Operare con massima trasparenza nella comunicazione dei criteri, delle modalità di valutazione e dei voti.
- Favorire i processi di autovalutazione.
- Lavorare per progetti.
- Lavorare per gruppi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica dei singoli percorsi di apprendimento il punteggio è stato attribuito tramite gli indicatori e i descrittori forniti dalla GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO adottata dall'istituzione scolastica e secondo la seguente modalità:

1. Osservazioni e conversazione orale.
1. Per l'accertamento di abilità e conoscenze:
 - osservazioni
 - esercitazioni scritte
 - esercitazioni pratiche.

Per la valutazione finale si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'evoluzione logico-cognitiva che l'allievo ha mostrato durante l'anno scolastico durante lo svolgimento di ogni singola unità didattica.

- Si è ritenuto opportuno, vista la tipologia di seconda prova somministrata durante gli esami di stato dal Ministero della pubblica istruzione, di somministrare Domande strutturate formate da quesiti scritti che richiedono risposte aperte brevi e circoscritte. Una caratteristica importante è l'inserimento di una breve, semplice e chiara introduzione fornita agli alunni prima della somministrazione della prova. L'introduzione ha lo scopo di facilitare negli allievi la focalizzazione della situazione problematica oggetto di verifica.

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

INSEGNANTE: Alessandro Di Giugno

Laboratorio: 4 ore

Il livello raggiunto dalla classe nell'area professionalizzante, soprattutto per l'aspetto laboratoriale, è globalmente soddisfacente; infatti nella realizzazione tecnica di eventi della scuola, di prodotti audiovisivi, nelle attività di orientamento, evidenziano un impegno serio, fattivo e puntuale, distinguendosi per l'interesse e entusiasmo partecipativo.

Primo quadrimestre:

Esperienza laboratoriale: Immagine statica, consolidamento delle conoscenze dei software di settore e dei metodi di sviluppo di immagine coordinata e logo. Dinamiche e caratteristiche dei software Adobe Photoshop e Illustrator.

La post-produzione: il montaggio, la color correction, sincronizzazione di immagini e suoni, i marcatori in time-line e nelle clip, scelte musicali, inserimento titoli e grafiche.

I principali schemi-luce nel ritratto fotografico: Consolidamento delle conoscenze dei dispositivi tecnici della macchina fotografica e rispettive funzioni (diaframma, otturatore, ISO).

Secondo quadrimestre:

Esercitazione di ripresa, consolidamento delle conoscenze dei dispositivi tecnici della macchina fotografica e rispettive funzioni (diaframma, otturatore, iso).

Montaggio e gestione dei materiali audiovisivo su interfaccia digitale e il principio del montaggio "non lineare".

Prova di simulazione esame di stato: Gestione dei tempi di produzione e focus sul tema.

Esperienza laboratoriale: Tecniche per la predisposizione di un sistema di ripresa audio a più microfoni.

Edizione di materiale audio per il prodotto podcast.

Ed.Civica: I mestieri della televisione, etica e responsabilità all'interno del circuito professionale RAI. Materiali didattici: I mestieri della televisione

Obiettivi di apprendimento (n.b.: in corsivo sono evidenziati gli obiettivi minimi)

- Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio audiovisivo
- *Saper utilizzare il linguaggio audiovisivo da un punto di vista comunicativo ed espressivo in relazione a determinate consegne e contesti*
- *Padroneggiare le funzioni fondamentali di telecamere e fotocamere e in generale gli strumenti di ripresa audiovisiva*
- *Padroneggiare le funzioni fondamentali di un programma di video-editing*
- *Saper scegliere in modo adeguato strumenti, materiali tecnici e umani, necessari alla realizzazione di un prodotto audiovisivo*
- *Gestire in modo consapevole e autonomo la fase operativa, produttiva e post-produttiva, di un prodotto audiovisivo, coerentemente con la pre-produzione della fase progettuale*
- Saper modificare in post-produzione, all'occorrenza, luce e colore di immagini in movimento o fisse tramite software.
- *Saper modificare, tagliare, raccordare sequenze e clip in post-produzione*
- *Saper esportare il video realizzato utilizzando il formato di file adatto alla destinazione*
- *Padroneggiare l'utilizzo di transizioni, titoli, grafiche a corredo di un prodotto audiovisivo*
- Gestire in modo autonomo un set di ripresa, in interni e in esterni, in ambienti reali o virtuali.
- Saper scegliere correttamente angolazione, asse di ripresa, distanza del punto macchina ● Saper realizzare riprese in movimento

- Saper utilizzare illuminatori di set
- *Saper comunicare col linguaggio audiovisivo in modo chiaro e personale*
- Riconoscere e utilizzare l'elemento sonoro in modo adeguato

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Scienze motorie</i>	VALERIA FANTAUZZO
<i>Italiano, Storia</i>	MARIA VALENTINA RUBINO
<i>Religione Cattolica</i>	GIUSEPPE CORRENTE
<i>Matematica</i>	SALVO SCAVONE
<i>Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo.</i>	GIUSEPPE SINATRA
<i>Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo</i>	TIZIANA SANFILIPPO
<i>Lingua Inglese</i>	CHIARA ADAMUCCIO
<i>Storia delle arti visive</i>	LAURA RANDAZZO
<i>Tecnologia della fotografia e degli audiovisivi</i>	MAURIZIO D'AMICO
<i>Co-docenza di Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo</i>	GIULIA LAURIA
<i>Co-docente di Tecnologia della fotografia e degli audiovisivi</i>	GIULIA LAURIA
<i>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</i>	ALESSANDRO DI GIUGNO